

La Nuova Regaldi
Associazione Culturale Diocesana

Assemblea ordinaria dei soci
Sabato 25 giugno 2005, ore 14.30
Sede dell'Associazione, via dei Tornielli 6, Novara

Bilancio
delle attività dell'anno 2004-2005

Presentazione
delle attività dell'anno 2005-2006



**LA NUOVA
REGALDI**

Indice

1. L'Associazione Culturale Diocesana <i>La Nuova Regaldi</i>	3
1.1. Soci	3
1.2. Il Consiglio Direttivo nell'Anno sociale 2004-2005	4
1.3. Incarichi per l'anno sociale 2004-2005	5
1.4. Vantaggi per i soci.....	7
1.5. Strumenti di comunicazione	7
2. Giornate di spiritualità e cultura	9
2.1. Natura e metodo degli incontri	9
2.2. Un po' di storia delle passate edizioni.....	10
2.3. Una prima ipotesi per il percorso 2005-2006: <i>Quale speranza ci salverà?</i> Il futuro dell'uomo e del mondo	11
3. Aree di ricerca, progetti e laboratori	14
3.1. Area umanistica.....	14
3.2. Area scientifica.....	15
3.3. Area socio-politica Sez. mondialità.....	17
3.4. Progetto di sostegno scolastico	19
3.5. Laboratorio della solidarietà.....	20
3.6. Progetto diocesano di formazione all'impegno politico <i>Agorà</i>	22
3.7. <i>Prendi e leggi!</i> La Bibbia nel cuore della cultura occidentale. Cicli di lettura della Bibbia	24
3.8. <i>Ripensare l'Europa</i> . Viaggi alle sorgenti della cultura occidentale	26
3.9. Redazione della pagina culturale (la <i>Terza Pagina</i>) e di rubriche culturali della Stampa diocesana	27
3.10. Progetto di valorizzazione del Sacro Monte di Varallo e di azione culturale in Valsesia	28
3.11. Progetto di presenza nell'Università del Piemonte Orientale <i>Amedeo Avogadro</i>	30
Appendici	32
A. <i>Passio. Cultura e arte attorno al mistero pasquale</i> (Quaresima e Pasqua 2006)	32
B. Vantaggi per i soci: copertura assicurativa.....	39
C. Vantaggi per i soci: esercizi convenzionati.....	40

1. L'Associazione Culturale Diocesana *La Nuova Regaldi*

1.1. Soci

L'elenco dei soci effettivi (cioè in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno 2004-2005), aggiornato alla data della convocazione dell'Assemblea Ordinaria (12 giugno 2005) è riportato in Tabella 1.1.

I soci che non abbiano ancora provveduto al perfezionamento del loro *status* col pagamento della quota sociale per l'anno 2004-2005 (€ 15,00) sono pregati di farlo al più presto. I non adempienti decadranno automaticamente dallo stato di soci nei tempi e modi previsti dallo Statuto.

Lo *status* di socio oltre a sostenere economicamente ed idealmente le attività dell'Associazione, ammette alla fruizione di alcuni benefici, illustrati al Paragrafo 1.4.

Tabella 1.1 Nominativi dei soci effettivi al 12 giugno 2005

Nominativo		Nominativo		Nominativo	
Abis	Irene	Fagnola	Gabriele	Mussetta	Marco
Abis	Luigi	Fasolo	Salvatore	Natalicchio	Nicola
Aioldi	Don Mattia	Favro	Monica	Neso	Livio
Albanese	Lucia	Favro	Pier Giorgio	Nicola	Federico
Amaldi	Ugo	Ferrari	Stefano	Ottonelli	Fabio
Angeli	Giuliano	Ferri	Marco	Parisi	Michele
Annovazzi	Giuseppina	Ferro	Giuseppe	Peron	Marzia
Bacchettini	Leonardo	Ferro	Paolo	Perron Cabus	Anna
Barbaglia	Don Silvio	Finetti	Roberto	Pessa	Fabrizio
Barengo	Irene	Forgiarini	Matteo	Pomi	Damiano
Barone	Don Vincenzo	Forte	Anna	Pozzato	Alessandra
Bazzani	Nicoletta	Fraquelli	Marta	Prandi	Monica
Beffani	Andrea	Galli	Maria	Preda	Alberto
Bellomi	Sonja	Garavaglia	Gabriele	Ragni In Toscani	Giovanna
Bevilacqua	Attilio	Gentili	Laura	Rizzo	Giovanni
Boieri	Elena	Gilodi	Cecilia	Rizzo	Maria
Boniperti	Mauro	Giustina	Simone	Rondonotti	Marco
Bovio	Chiara	Guardinceri	Paolo	Rossetti	Paolo
Bovis	Maria Rita	Guida	Riccardo	Rovelli	Federico
Bruno	Claudia	La Capria	Raffaella	Scagliotti Turri	Maria Silvia
Bruscoli	Livio	Lattanzio	Filippo	Sempio	Luigi
Brustio	Elena	Lavacchielli	Franco	Sogni	Marta
Buffa	Marco	Laviano	Francesco	Sorgarello	Corrado
Caccia	Massimo	Leonardi	Federico	Speziale	Emanuele
Calcabrini	Costantino	Lovati	Benoît	Tacchino	Gianfranco
Cameroni Ternavasio	Gemma	Macaluso	Eleonora	Targa	Davide
Cammelli	Fabrizio	Manzella	Sergio	Torgano	Angela
Campini	Emanuela	Martinetti	Alessandro	Torgano Guida	Laura
Canali	Marco	Mastrolilli	Gianfranco	Toscani	Pietro
Cappelli	Manuela Maria	Merigo	Annarita	Trecate	Suor Elena
Cerutti	Don Gianluigi	Messina	Daniele	Tripepi	Stefania
Concina	Sandro	Micotti	Elisa	Uglietti	Guido
Coretta	Massimiliano	Miglio	Claudia	Uglietti	Valeria
Costa	Laura	Migliorini	Marco	Valsesia	Massimo
Cubadda	Paolo	Milazzo	Giuseppa	Vanolo	Gaudenzio
D'ariento	Mario	Mornese	Michele	Zanari	Alessia
Dellupi	Riccardo	Moschini	Elisa	Zanetta	Emanuele
Donaddio	Massimo	Mossina	Claudia		
Enrici	Lucia	Musetti	Claudio		

1.2. Il Consiglio Direttivo nell'Anno sociale 2004-2005

Consiglieri

Irene Abis, Lucia Albanese, don Silvio Barbaglia, Irene Barengo, Attilio Bevilacqua, Riccardo Dellupi, Massimo Donaddio, Gabriele Fagnola, Stefano Ferrari, Matteo Forgiarini, Maria Galli, Riccardo Guida, Eleonora Macaluso, Alessandro Martinetti Martinetti, Gianfranco Mastrolilli, Annarita Merigo, Marco

Mussetta, Federico Nicola, Monica Prandi, Corrado Sorgarello, suor Elena Trecate, Guido Uglietti, Alessia Zanari

Ufficio di Presidenza

Presidente	Monica Prandi
Vicepresidente e Tesoriere	Marco Mussetta
Segretario	Riccardo Dellupi
Assistente Spirituale	Don Silvio Barbaglia
Consigliere delegato agli Affari giuridici e statutari	Stefano Ferrari

Consiglieri Delegati

Organizzazione delle Giornate di Spiritualità e Cultura	Monica Prandi
Rapporti con gli organi di informazione	Don Silvio Barbaglia
Grafica e all'immagine pubblicitaria	Annarita Merigo
Gestione del sito <i>internet</i>	Riccardo Dellupi
Rapporti con le Istituzioni ecclesiastiche e le realtà ecclesiali	Monica Prandi
Rapporti con le Istituzioni civili e le realtà politiche	Monica Prandi
<i>Fund raising</i>	Stefano Ferrari
Archiviazione di giornali riviste, libri e materiale multimediale	Riccardo Guida
Progetto diocesano di formazione all'impegno politico <i>Agorà</i>	Don Silvio Barbaglia
Dimensione solidarietà	Irene Barengo
Area Umanistica	Alessia Zanari
Area Sociopolitica (sez. Mondialità)	Marco Mussetta
Area Scientifica	Guido Uglietti
Progetto di Sostegno scolastico	Suor Elena Trecate
Progetto stabile di corsi biblici di introduzione ed esegesi all'Antico e al Nuovo Testamento	Don Silvio Barbaglia
Redazione della pagina culturale (la <i>Terza Pagina</i>) della Stampa diocesana	Massimo Donaddio

1.3. Incarichi per l'anno sociale 2004-2005

Gli incarichi per l'anno sociale 2004-2005 sono indicati nella Tabelle 1.3.1 e 1.3.2

Tabella 1.3.1 Ruoli di coordinamento e di interesse generale

Funzione	Responsabile	Vice responsabile
Gestione delle attrezzature tecniche, video-riprese e foto	Riccardo Dellupi	Don Silvio Barbaglia

Tabella 1.3.2 Ruoli di gestione delle attività dei gruppi di lavoro

Gruppo di lavoro	Responsabile	Vice responsabile	Segretario	Altri ruoli
Giornate di spiritualità e cultura	Monica Prandi	Gianfranco Mastrolilli		
Area umanistica	Alessia Zanari	Annarita Merigo	Massimo Donaddio, Pietro Toscani	
Area sociopolitica sez. mondialità	Marco Mussetta	Irene Abis	Cecilia Gilodi	- Addetto al sito <i>internet</i> : Marco Mussetta - Monitoraggio del Progetto Culturale della Chiesa Cattolica in Italia: Riccardo Guida
Area scientifica	Guido Uglietti			
Sostegno scolastico	Suor Elena Trecate	Riccardo Guida		
Dimensione solidarietà	Irene Barengo			
Progetto <i>Agorà</i>	Don Silvio Barbaglia		Federico Nicola	
Progetto stabile di corsi biblici di introduzione e di esegesi dell' Antico e Nuovo Testamento	Don Silvio Barbaglia			
Redazione della <i>Terza Pagina</i> e di rubriche culturali della Stampa diocesana	Massimo Donaddio	Don Silvio Barbaglia		

1.4. Vantaggi per i soci

Il versamento della quota associativa annuale, oltre a rappresentare un sostegno economico ed ideale alle attività dell'Associazione, ammette i soci, come previsto dall'Articolo n° 3 dello Statuto, a fruire di alcuni benefici, consistenti, per l'anno 2004-2005, in

- una copertura assicurativa (v. Appendice B)
- l'ottenimento, dietro esibizione della *Regaldi Card* 2004-2005, di sconti su acquisti e consumazioni presso gli esercizi convenzionati (v. Appendice C)

La copertura assicurativa è mantenuta anche nell'anno sociale 2004-2005, ed è in corso la stipulazione di convenzioni con ulteriori esercizi commerciali, per consentire ai soci di ottenere riduzioni dietro presentazione della *Regaldi Card*.

1.5. Strumenti di comunicazione

1.5.1. Sito internet www.lanuovaregaldi.it

Il sito www.lanuovaregaldi.it, continuamente arricchito di nuove sezioni e servizi, consente, periodicamente consultato, di avere un'idea complessiva delle molteplici attività promosse ed organizzate dall'Associazione e di essere informati circa iniziative di carattere culturale, civile ed ecclesiale sviluppate da altri soggetti. Sono inoltre visionabili e scaricabili i frutti del lavoro di autoformazione di gruppi ed aree ed il materiale didattico prodotto dai progetti di formazione.

Il lavoro costante di un *team* di addetti consente al sito di fornire agli utenti un servizio sempre aggiornato e ricco di spunti e stimoli, grazie alla manutenzione delle pagine esistenti ed alla creazione di nuove pagine offerte alla consultazione.

1.5.2. Mailing list

La notevole mole di attività promosse dall'Associazione rende necessario l'uso di un mezzo di comunicazione agile ed efficace, che consenta di diffondere le notizie a più persone simultaneamente. Per questo sono state attivate le seguenti *mailing list*, di cui si fornisce una breve descrizione:

1. pastuninov@yahoogroups.com: è la *mailing list* più ampia, raccoglie 315 iscritti. In essa circolano informazioni prevalentemente di carattere culturale e spirituale, relative a iniziative locali, promosse da vari enti e associazioni. Occorre vigilare per far sì che resti un servizio per tutti, evitando di inviare messaggi troppo personalizzati, tipici di un gruppo di amici. A questa *mailing list* sono collegate persone in più punti d'Italia che evidentemente amano seguire e restare informati su cose di qualità e non d'altro tipo
2. pastuniorg@yahoogroups.com: è la *mailing list* costituita da una cerchia più ristretta di soci e non soci de *La Nuova Regaldi*. Il numero è di 88 iscritti. Serve attualmente per due scopi: uno di carattere organizzativo (richiesta di aiuto immediato per organizzare un evento, o altro) e uno di carattere goliardico, per ridere e far ridere un po'

3. pastuni_scientifica@yahoogroups.com: è la *mailing list* dell'area scientifica de *La Nuova Regaldi*. Raccoglie 96 iscritti. Attraverso di essa è possibile seguire lo sviluppo del lavoro di area, con relazioni degli incontri e testi utili per l'approfondimento dell'attività di area
4. pastuni_umanistica@yahoogroups.com: è la *mailing list* dell'area umanistica de *La Nuova Regaldi*. Raccoglie 105 iscritti. Attraverso di essa è possibile seguire lo sviluppo del lavoro di area, con relazioni degli incontri e testi utili per l'approfondimento dell'attività di area
5. pastuni_sociopolitica@yahoogroups.com: è la *mailing list* dell'area socio-politica sez. Mondialità de *La Nuova Regaldi*. Raccoglie 105 iscritti. Attraverso di essa è possibile seguire lo sviluppo del lavoro di area, con relazioni degli incontri e testi utili per l'approfondimento dell'attività di area
6. dimensione_solidarieta@yahoogroups.com: è la *mailing list* istituita per favorire lo scambio di informazione tra i partecipanti al Laboratorio della solidarietà e/o al Progetto di sostegno scolastico a favore di bambini delle scuole elementari del Quartiere Centro di Novara. Gli iscritti sono 51
7. novara_mondialita@yahoogroups.com: è una *mailing list* che permette scambi di informazioni e di riflessioni tra persone interessate al tema della mondialità e tra, in particolare, gli appartenenti a gruppi, associazioni ed organizzazione operanti in tale campo, favorendo lo stabilirsi fra esse di una rete di collegamento e di un clima di collaborazione. Gli iscritti sono 129
8. agora_dibattito@yahoogroups.com: è la *mailing list* del Progetto Diocesano di Formazione all'impegno politico *Agorà* in cui circolano i dibattiti e discussioni sui contenuti delle relazioni dei vari docenti afferenti al progetto. Gli iscritti sono 94
9. agora_organize@yahoogroups.com: è la *mailing list* del Progetto Diocesano di Formazione all'impegno politico *Agorà* in cui circolano informazioni di carattere organizzativo per gli iscritti al progetto. Gli iscritti sono 82
10. unvoloadue_dibattito@yahoogroups.com: è la *mailing list* del progetto di formazione alla vita affettiva *Un Volo a Due* dedicata alla distribuzione di materiale didattico, alla condivisione libera di impressione ed opinioni e alla circolazione di notizie relative ad eventi culturali e formativi relativi al mondo dell'affettività nella vita di coppia. Gli iscritti sono 98
11. progetto_viaggi@yahoogroups.com: è la *mailing list* del progetto *Ripensare l'Europa. Viaggi alle sorgenti della cultura occidentale*, volto alla riscoperta dei valori fondanti della civiltà europea attraverso un percorso quadriennale di viaggi di natura culturale e spirituale. Gli iscritti sono 64
12. valsesia_giovani@yahoogroups.com: è la *mailing list* di un gruppo di giovani operanti per la valorizzazione culturale del patrimonio artistico e religioso del Sacro Monte di Varallo e per la promozione di un'azione culturale nel territorio della Valsesia. Gli iscritti sono 65
13. unipo_perrone@yahoogroups.com: è la *mailing list* degli studenti della sede novarese dell'università del Piemonte Orientale *Amedeo Avogadro* impegnati in un lavoro di formazione culturale. Gli iscritti sono 56
14. consdiretregaldi@yahoogroups.com: è la *mailing list* del Consiglio direttivo de *La Nuova Regaldi* composto di 25 membri. Gli iscritti sono 31
15. ufficio_presidenza@yahoogroups.com: è la *mailing list* dell'Ufficio di Presidenza dell'Associazione, destinato alla trasmissione frequente di notizie necessarie all'organizzazione quotidiana della vita

dell'Associazione. Chiunque può spedire messaggi a questa *mailing list*, per segnalare notizie di particolare urgenza o riservatezza; solo i membri dell'Ufficio di Presidenza sono ammessi a leggere i messaggi indirizzati alla lista. Gli iscritti sono 5

È possibile cancellarsi automaticamente dalle *mailing list* qualora lo si volesse. Basta semplicemente inviare un'*e-mail* (come indicato in calce a ogni e-mail inviato dalla *mailing list*) ponendo come destinatario il nome della *mailing list* seguito dal suffisso *-unsubscribe@yahoogroups.com*. Il *server yahoo* risponderà con un messaggio che chiede conferma; rispondendo con *reply* al *server yahoo* il gioco è fatto: riceverete la conferma della cancellazione.

Chi desiderasse invece iscriversi a qualche *mailing list* può inviare la richiesta a *info@lanuovaregaldi.it* e sarà fatto.

2. Giornate di spiritualità e cultura

2.1. Natura e metodo degli incontri

Cosa sono le Giornate

Le *Giornate di spiritualità e cultura* sono incontri diocesani, proposti a tutti i soci de *La Nuova Regaldi* e a tutti gli interessati, dedicati all'approfondimento di temi di carattere culturale uniti alla ricerca del loro risvolto spirituale. Le Giornate di spiritualità e cultura giungono nel 2005-2006 alla loro sesta edizione. Fin dalle origini esse hanno costituito la "spina dorsale" del cammino formativo proposto da *La Nuova Regaldi*.

Perché parlare di spiritualità e cultura?

La formula, nata quattro anni fa – prima della fondazione de *La Nuova Regaldi* – nel quadro di un'esperienza genericamente detta di "pastorale universitaria", cerca di coniugare due dimensioni che ci paiono essenziali ed importanti per rapportarsi criticamente con la società in cui viviamo: spiritualità e cultura. Oggi esiste un forte bisogno di spiritualità. Non sempre si tratta di spiritualità cristiana e spesso sembra rispondere ad un tentativo di securizzazione, che può essere fine a sé stesso e/o semplicemente la risposta ai bisogni interiori delle persone. La spiritualità cristiana ci pone invece di fronte alla figura di Gesù Cristo, coinvolgendoci in un cammino di autentica crescita e di forte spessore antropologico, che abbraccia tutte le dimensioni della vita umana. Il riferimento centrale a Gesù Cristo, Signore della storia e Parola incarnata, consente perciò di coniugare il desiderio di spiritualità con la passione per la ricerca culturale, che si arricchiscono vicendevolmente, favorendo una crescita personale che evita sia i rischi dello spiritualismo che quelli dell'intellettualismo. La cultura evita infatti che si cada in uno spiritualismo alieno dal confronto con i reali problemi della vita e della società mentre la spiritualità allontana il pericolo di un'intellettualismo autocompiacente e fine a sé stesso. Questo stile vuole caratterizzare l'esperienza dell'Associazione, nata dall'idea di concretizzare quei "laboratori della fede" indicati da Giovanni Paolo II nel suo discorso rivolto ai giovani radunati a Roma per il Giubileo del 2000.

Il metodo

I temi delle giornate vengono normalmente affrontati con una pluralità di approcci, abbracciando gli apporti delle scienze umane, la riflessione su ricadute di rilevanza sociale e politica ed il confronto con le testimonianze di vita di personalità esemplari. La struttura delle giornate favorisce l'ascolto, il dibattito, il confronto e la conoscenza tra i partecipanti.

2.2. Un po' di storia delle passate edizioni

2000-2001: All'alba del nuovo millennio

La prima edizione delle *Giornate* aveva l'obiettivo di incontrare e approfondire l'esempio di testimoni significativi e portatori di speranza; tra essi spiccavano il vescovo emerito della nostra Diocesi, mons. Aldo Del Monte, e la figura di Pier Giorgio Frassati, giovane torinese diventato poi patrono della nascente Associazione.

2001-2002: Sale della terra e luce del mondo

Anche l'edizione successiva ha visto il susseguirsi di figure di testimoni cristiani autentici, capaci di giocare tutta l'esistenza per annunciare e incarnare il Vangelo nella società civile e nell'attività politica. In quell'anno erano stati attivati due diversi itinerari: uno gravitante sul territorio di Novara e uno su quello del VCO, dove si stava formando un nuovo gruppo di giovani motivati alla formazione culturale.

2002-2003: La bellezza salverà il mondo

Nel 2002-2003 si è tornati ad una proposta unica per tutta l'Associazione, dal titolo *La bellezza salverà il mondo. Quando l'arte racconta il cuore sedotto dalla Bibbia*, dedicata alla lettura del testo biblico e dei misteri della fede cristiana nella loro rappresentazione e interpretazione da parte dell'arte, nelle sue diverse espressioni, come pittura, architettura, scultura, musica, poesia e cinema, in incontri ambientati in luoghi di grande bellezza naturale e artistica.

2003-2004: Porqi l'altra guancia

L'edizione dell'anno sociale 2003-2004 (dal titolo *«Porqi l'altra guancia!»*). Sì, ma chi comincia?! “Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono”) intendeva realizzare un percorso di formazione culturale e spirituale alla pace e ai valori e agli atteggiamenti umani che ne costituiscono la base, con una pluralità di approcci, con la riflessione su tematiche di rilevanza sociale e politica e il confronto con la testimonianza di vita di personalità esemplari nel campo della promozione della pace e della solidarietà.

2004-2005: Europa. Dalla Carta all'Identità.

Abbiamo sentito in questi mesi parlare spesso di Europa, ma forse non tutti hanno ancora le idee chiare. La volontà di conoscere meglio l'Unione Europea, i suoi organi istituzionali, le sue radici culturali e religiose, la sua vocazione e il ruolo che veramente può svolgere sulla scena del mondo attuale ci hanno spinto a pensare una serie di incontri che ci aiutassero a capire se questa Unione, nata da volontà politiche ed economiche, avesse anche un'anima. Ancora una volta è stato il Papa Giovanni Paolo II a guidare la nostra riflessione e offrirci gli stimoli giusti per intercettare un tema attuale e decisivo per la nostra coscienza di

cittadini europei; più volte il Pontefice si è espresso sull'identità dell'Unione Europea: “*La mia preoccupazione più grande per l'Europa è che essa conservi e faccia fruttificare la sua eredità cristiana. Non si può infatti negare che il Continente affondi le proprie radici, oltre che nel patrimonio greco-romano, in quello giudaico-cristiano, che ha costituito per secoli la sua anima più profonda*”.¹ Lo stesso Papa è stato al centro dell'incontro di apertura del percorso che ha visto la straordinaria presenza del fondatore di *Solidarnosc* Lech Walesa, del segretario nazionale della *Cisl* Savino Pezzotta e di mons. Aldo Giordano, in rappresentanza del Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee. L'incontro ha voluto celebrare il Papa nel ventesimo anniversario della sua visita ufficiale nella Diocesi di Novara.

Gli altri incontri hanno poi rintracciato le radici che hanno plasmato il volto attuale dell'Europa e ne hanno evidenziato alcuni nodi ancora da sciogliere.

2.3 Una prima ipotesi per il percorso 2005-2006: Quale speranza ci salverà? Il futuro dell'uomo e del mondo

2.3.1. Premessa

Il tema delle Giornate di spiritualità e cultura dell'anno sociale 2005-2006 richiede di essere pensato in relazione ad alcuni importanti elementi del contesto sociale ed ecclesiale:

- l'avvicinarsi del Convegno ecclesiale di Verona 2006, il cui titolo sarà “*Testimoni di Gesù Risorto, speranza del mondo*”, e l'opportunità di un adeguato percorso di preparazione. Il convegno sarà per la Chiesa Italiana l'occasione per mettere al centro della riflessione e della pratica pastorale un trionomio di decisiva importanza: missionarietà, spiritualità e cultura.
- Il cammino degli incontri serali per i giovani previsti nell'ambito del Progetto *Passio*, edizione 2006 (v. Paragrafo 2.3.5 e Appendice A).

Un gruppo di lavoro ha ideato un'ipotesi di percorso, delineato nei paragrafi che seguono, che tiene conto di questi elementi. Nel corso dei mesi estivi si procederà alla stesura definitiva della struttura degli incontri e alla loro organizzazione effettiva, cercando di ampliare la collaborazione con altre realtà ecclesiali.²

2.3.2. Il tema.

Il percorso ipotizzato affronta il *tema del futuro*, che, dalla riflessione laica, potrebbe aprirsi alla dimensione più trascendente della speranza e della vita eterna. Il tema dello sguardo sul futuro è da sempre delicato e al centro degli interrogativi dell'umanità in ricerca. In questi nostri giorni, in particolare, si avverte una diffusa incertezza sul futuro, percepibile sia nel sentito comune che nelle riflessioni più elaborate.

Gli incontri potrebbero perciò affrontare il tema del futuro e del destino dell'umanità e del cosmo, leggendo i contesti della vita sociale (economia, educazione, mondo del lavoro, scienza, progresso

¹ Dal discorso di Giovanni Paolo II ai partecipanti al III *Forum Internazionale* della Fondazione *Alcide De Gasperi*, 23 febbraio 2002

² Allo stato attuale, si è reso disponibile alla collaborazione un gruppo culturale di giovani e giovani adulti, operante all'oratorio di Cerano.

tecnologico e deterioramento dell'ambiente, sicurezza internazionale) e le situazioni problematiche che ne emergono, attraverso varie prospettive disciplinari tra loro in relazione: escatologia, etica, filosofia, sociologia, letteratura e arti figurative, teologia ed esegesi biblica.

Il testo della Divina Commedia di Dante Alighieri potrebbe accompagnarci nel percorso, attraverso la scelta di passi opportunamente scelti, che, in alcuni incontri, potrebbero introdurre le tematiche affrontate.

Nei pomeriggi si potrebbero approfondire le tematiche affrontate nel mattino, con esemplificazioni pratiche o con il diretto riferimento ai principi e ai documenti della dottrina sociale della Chiesa, sempre salvaguardando l'unità della Giornata, che si è dimostrata essere un elemento particolarmente positivo nel percorso dello scorso anno.

2.3.3. I destinatari

Le *Giornate di spiritualità e cultura* sono rivolte a tutti i soci de *La Nuova Regaldi*, a tutti i giovani e giovani adulti della nostra Diocesi e a chiunque sia interessato ad un serio cammino di approfondimento.

Inoltre, per il cammino di quest'anno, sono in programma, per offrire occasioni di crescita e di confronto, alcuni inviti mirati, rivolti a

- studenti dell'Università e delle Scuole Superiori (in particolar modo le classi quinte), individuando con i docenti che si renderanno disponibili varie modalità di partecipazione (diretta, indiretta, ripresa attraverso i docenti, consegna del materiale audiovisivo...)
- altre associazioni, movimenti e realtà ecclesiali della Diocesi, invitate a vivere questi incontri come tappe nel cammino di preparazione al Convegno ecclesiale di Verona 2006
- gruppo giovanili parrocchiali e i sacerdoti impegnati nella pastorale giovanile, che vogliano inserire nel calendario delle loro attività la possibilità di partecipare a qualcuno degli incontri proposti.

2.3.4. Il possibile programma degli incontri

Il programma provvisorio degli incontri è riassunto nella Tabella 2.1.

Tabella 2.1 Programma provvisorio delle *Giornate di spiritualità e cultura* 2005-2006

Data	Luogo	Tema	Relatori
Domenica 06 nov 2005	Novara	Esiste l'Aldilà? Cosa c'è dopo la morte? Un confronto tra le prospettive della fede e del non credere	- don Bruno Maggioni - Salvatore Natoli - Alda Merini
Domenica 18 dic 2005	Da definire	Il mondo del lavoro: quali prospettive di futuro?	Da definire (con Acli e/o Cisl)
Domenica 29 gen 2006	Da definire	Scienza e tecnologia: un futuro sicuro per l'uomo? Il destino del creato tra volontà di dominio e impegno di tutela e salvaguardia	Da definire
Domenica 19 feb 2006	Da definire	La sfida della formazione. L'educatore: maestro di vita e testimone di speranza	Da definire
Marzo 2006	Novara, Auditorium <i>Aldo Del Monte</i>	Quattro incontri serali per i giovani nell'ambito del Progetto Passio (v. Paragrafo 2.3.5 e Appendice A)	
Sabato 15 apr 2006	Varallo Sesia (Sacro Monte)	<i>Chiamati alla speranza</i> . Giornata di ritiro sul tema della speranza e della Risurrezione a partire dal testo della Prima Lettera di San Pietro.	Don Silvio Barbaglia
Domenica 21 mag 2006	Massino Visconti	<i>Io non mi vergogno del Vangelo</i> (Rm 1,16). Incarnare la speranza oggi. La sfida del cristiano sulle orme di due grandi esempi: Mons. Aldo Del Monte e Madeleine Delbrêl	Da definire

Il primo incontro, in stile di tavola rotonda e con relatori di richiamo, potrebbe essere organizzato e pubblicizzato in modo da essere proposto a un pubblico particolarmente vasto.

2.3.5. I venerdì del Progetto Passio. Le prime idee

All'interno dell'articolata offerta del Progetto Passio – edizione 2006, *La Nuova Regaldi* è responsabile dell'ideazione e dell'organizzazione di una serie di quattro incontri serali, appartenenti al percorso *Riflettere* (v. Appendice A). Gli incontri si terranno in quattro venerdì di quaresima e saranno dedicati alla riflessione sul significato antropologico e teologico delle realtà dell'*inferno*, del *purgatorio* e del *paradiso*, considerate nel loro essere condizioni della vita oltre la morte e, contemporaneamente, termini di alto valore simbolico che consentono di decifrare il senso della vita nell'aldilà. Le date e i temi (provvisori) sono indicati nella Tabella 2.2.

Tabella 2.2 Programma provvisorio degli incontri quaresimali compresi nel cammino delle *Giornate di spiritualità e cultura 2005-2006*

Data	Luogo	Tema	Relatori
Venerdì 03 mar 2006	Novara, Auditorium <i>Aldo Del Monte</i>	Inferno: il male che annienta l'uomo. L'Inferno e gli "inferni" delle pagine della cronaca	Da definire
Venerdì 10 mar 2006	Novara, Auditorium <i>Aldo Del Monte</i>	Purgatorio: la sofferenza che purifica e trasforma	Da definire
Venerdì 17 mar 2006	Novara, Auditorium <i>Aldo Del Monte</i>	Paradiso: la ricerca della felicità, il dono della salvezza	Da definire
Venerdì 14 mar 2006	Novara, Auditorium <i>Aldo Del Monte</i>	Giovanni Paolo II, testimone di speranza e annunciatore della salvezza del paradiso negli inferni e nei purgatori della terra	Da definire

3. Aree di ricerca, progetti e laboratori

3.1 Area umanistica

3.1.1. Attività dell'anno 2004-2005

Il cammino dell'Area umanistica dell'anno sociale 2004-2005, intitolato «Caccia al Progetto Culturale», è stato suddiviso in due parti, basate entrambe sull'autoformazione dei partecipanti.

Nel corso della prima parte, più teorica, che si è svolta da ottobre a dicembre 2004 con cadenza settimanale, abbiamo analizzato alcuni documenti e articoli del *Progetto Culturale* della CEI che delineano i tratti dell'operatore della comunicazione e della cultura. Abbiamo così avuto modo di capire chi è questo operatore e quali sono i suoi compiti precipi all'interno della Chiesa e nella società civile. Il lavoro di approfondimento teorico è stato svolto con impegno e ha fatto scaturire anche alcune piste di riflessione interessanti e innovative.

Nella seconda parte del cammino di Area, invece, ci siamo divisi in sei piccoli gruppi di lavoro, formati da due o tre persone ciascuno, e abbiamo voluto "calarci nei panni" dell'operatore per la cultura e la comunicazione con l'intento di conoscere ed intervistare altre realtà culturali presenti in Diocesi, per conoscere da associazioni culturali di ispirazione laica e cattolica presenti sul nostro territorio e per farci conoscere da esse. Sono state scelte dieci realtà di ispirazione cattolica, ma poi, a causa dell'esiguo numero dei partecipanti al cammino di Area, ne sono state intervistate soltanto sei: Centro culturale *don Bernini*, *UCID*, *AGESCI*, *Movimento dei Focolari*, *Nexus* e *Città di Dio*. Il progetto iniziale è stato raggiunto solo parzialmente, poiché non si sono potute raggiungere tutte le realtà utili a compilare una mappatura culturale del territorio, come era stato progettato inizialmente. Tuttavia l'attività svolta è stata giudicata positiva per le conoscenze e gli spunti che ha permesso di ricavare.

Il lavoro di analisi sul Progetto Culturale potrebbe essere a questo punto riproposto a un nuovo gruppo di lavoro diocesano – che don Silvio, su incarico del vescovo, dovrebbe creare e coordinare – che rifletterà sulla figura dell'animatore della comunicazione e della cultura, in vista del prossimo convegno ecclesiale di Verona (16-20 ottobre 2006), in cui il Progetto Culturale avrà un ruolo importante. Alcuni membri dell'Area umanistica potrebbero entrare a far parte del gruppo suddetto per illustrare a chi non li conoscesse i documenti della CEI sul Progetto Culturale e sull'operatore per la cultura e la comunicazione e per condividere il frutto di due anni di intenso lavoro su questi temi.

3.1.2. Proposta di attività per l'anno 2005-2006

L'Area umanistica de *La Nuova Regaldi* vorrebbe dedicarsi, nell'anno sociale 2005-2006, allo studio e alla valorizzazione del lascito culturale e spirituale di Mons. Aldo Del Monte, vescovo emerito di Novara, pubblicandone alcuni gli scritti postumi. Si potrebbe puntare alla scadenza del 31 maggio 2006, compleanno di Mons. Del Monte, per presentare un primo frutto di questo lavoro attraverso una pubblicazione curata dal nostro gruppo di ricerca.

Obiettivi

L'Area umanistica vorrebbe proporsi, con questa attività, di far conoscere nella Diocesi di Novara (e non solo) la figura, la storia e l'opera di pastore e guida spirituale del vescovo emerito Del Monte, colte nella loro attualità e nella pubblicazione nel presente, mediante la raccolta, la trascrizione, lo studio e l'analisi dei suoi scritti, già pubblicati e inediti.

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro consisterà nella raccolta e nella trascrizione dei testi di Mons. Del Monte, lasciati nella sua ultima residenza di Massino Visconti, che verranno messi a disposizione da Mariella Enoc, e nella lettura critica di suoi testi già noti. Non sappiamo ancora con certezza come si svolgeranno le varie fasi del nostro percorso, anche se è probabile si articolerà in un lavoro – singolo o a piccoli gruppi – di trascrizione dei testi inediti e in un lavoro comune di analisi e riflessione sui documenti, al fine di farne emergere il significato nella sua portata profetica in relazione al compito missionario della Chiesa nella società contemporanea. La raccolta dei testi e la loro organizzazione in uno schema logico unitario potrà portare alla pubblicazione di una o più opere dedicate al vescovo emerito di Novara.

3.2 Area scientifica

3.2.1. Attività svolta

Il 18 settembre una delegazione dell'area scientifica invitata dall'UCID e dal prof. Ugo Amaldi, fisico di fama internazionale e Presidente della Fondazione TERA, ha visitato il CERN di Ginevra con particolare attenzione a uno dei quattro esperimenti del nuovo acceleratore che si sta realizzando (LHC): il CMS "Compact Muon Solenoid" (<http://cmsinfo.cern.ch/Welcome.html/>). La visita è stata preceduta da un'introduzione del Prof. Amaldi che ha illustrato la funzione e la storia del CERN. Fondato nel 1954 si festeggiava in settembre il suo 50° anniversario. Amaldi è stato la guida d'eccezione che ha introdotto con estrema chiarezza la visita al CERN spiegando il tema della ricerca di base nel mondo della fisica delle particelle e illustrando i risultati acquisiti grazie alle ricerche svolte nel centro dal 1954 ad oggi e le future

frontiere che potranno essere raggiunte grazie al nuovo ambizioso progetto in fase d'allestimento: l'LHC (Large Hadron Collider). La nuova macchina permetterà collisioni di adroni moltiplicando di un fattore dieci le energie ottenibili: da 200 GeV a 2000 GeV (1 GeV è l'energia necessaria per generare un protone). I rivelatori presenti lungo l'anello di LHC permetteranno d'affrontare importanti sfide: come la caccia al fantomatico bosone di Higgs che, se scoperto, spiegherebbe la massa dell'universo, la ricerca delle particelle supersimmetriche figlie dell'unificazione delle forze e le imperfezioni nella proporzione tra materia e antimateria.

Il 13 ottobre Marco Mussetta ha presentato il libro di Maurizio Pallante *Un futuro senza luce? Come evitare i black out senza costruire nuove centrali*, Editori Riuniti – Roma, 2004. La presentazione di questo libro rientra nel percorso di analisi delle fonti energetiche che l'Area conduce da due anni. Il punto di vista dell'autore è molto interessante in quanto sottolinea come il risparmio energetico, possibile, sia da preferirsi al potenziamento delle centrali. In particolare il volume illustra le potenzialità della cogenerazione.

Sempre nel solco del percorso energia il 20 dicembre grazie alla disponibilità dell'Ing. Aldo Bevilacqua, già Direttore dell'ASSA, abbiamo approfondito il tema dei rifiuti, della raccolta differenziata, del riciclaggio e del rapporto tra energia e rifiuti all'interno della conferenza: "Energia, rifiuti e risparmio energetico: futuro o contraddizione?"

Il 17 gennaio ha visto un'altra tappa dei Viaggi della Scienza, che stanno portando i giovani dell'area e delle scuole in tutti i luoghi in cui la scienza prende forma, con la visita all'INFN (Laboratori Nazionali di Frascati dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, v. <http://www.lnf.infn.it>) di Frascati. La visita all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso di apprezzare il lavoro di uno dei laboratori d'eccellenza per la ricerca di base in Italia. La delegazione è stata guidata dal dottor Fabio Happacher alla scoperta del grande collisore Dafne per la formazione di particelle (mesoni K) e antiparticelle (antimesoni K). Il rivelatore Kloe, collocato lungo l'anello di Dafne, ha lo scopo di studiare l'asimmetria tra la quantità di materia e antimateria nell'Universo. La visita è proseguita presso l'antenna Nautilus con cui l'Istituto punta a rilevare le onde gravitazionali, entità previste da Einstein, ma che non sono ancora state individuate in modo convincente.

Il 21 di marzo, in preparazione di una più ampia riflessione sull'energia nucleare, L'Ing. Guido Uglietti ha presentato il libro del fisico di fama internazionale prof. Tullio Regge, *Lettera ai giovani sulla scienza*, Rizzoli. Il prof. Regge si scaglia contro un certo atteggiamento di *benaltrismo* di chi invoca: "ci vorrebbe ben altro" e non fa nulla. Auspica che alcuni temi caldi come: OGM, energia nucleare, ricerca ecc. siano rilanciati e affrontati con saggezza ed efficacia anche in Italia.

Il 1° aprile 2005 un gruppetto dell'area ha partecipato al *workshop* sulla transizione verso l'idrogeno *Cittadini, Innovazione e Sviluppo Sostenibile: come gestire la transizione verso un'economia basata sull'idrogeno?*. Questa iniziativa, organizzata dalla Regione Lombardia, voleva essere la naturale continuazione della riflessione ospitata a Milano in occasione del COP9 nel dicembre 2003 in cui si era riflettuto sulle potenzialità dell'idrogeno come nuovo vettore energetico. Marco Tronchetti Provera, ha presentato gli sforzi del Gruppo Pirelli per migliorare la qualità dell'aria nell'attesa che la tecnologia H2 sia disponibile sul mercato. In particolare si è soffermato sul gasolio bianco che consiste in una emulsione di gasolio acqua ed additivi in grado d'abbattere del 30% le polveri sottili e una nuova generazione di sensori ultracompatti per controllare la qualità dell'aria in ambiente urbano. Queste stazioni di rilevamento sono

grandi poco più di una ventiquattrore e possono per la loro maneggevolezza essere collocate con minor impatto e maggior numerosità rispetto alla soluzione tradizionale. E' seguito un intervento sull'esperienza in Cina in materia di idrogeno dalla viva voce di una delegazione del comune di Shangai. Inoltre, l'evento si è svolto presso il Nuovo Polo di Fiera Milano – Rho – Pero. Questa coincidenza ha regalato ai partecipanti l'opportunità di una visita a questo importantissimo luogo a soli venti minuti di autostrada da Novara.

In giugno l'area ha partecipato ad alcune sessioni del HCPBM (*Heavy Charged particles in Biology and Medicine*) e di ENLIGHT (*European Network for Light Ion Adron Therapy*) grazie alla generosità della Fondazione TERA. L'evento si è svolto ad Oropa dal 15 al 19 giugno (v. <http://www.iseonline.it>).

3.2.2. Proposte per il nuovo anno

Nel nuovo anno l'area concluderà il suo cammino di riflessione sulle fonti energetiche affrontando l'importantissimo tema dell'energia nucleare

Il percorso del gruppo scientifico potrebbe continuare approfondendo le varie forme d'inquinamento dovute a anidride carbonica, polveri sottili, ozono, rifiuti urbani, scorie nucleari, fonti d'emissione elettromagnetica.

3.3. Area socio-politica Sez. mondialità

3.3.1. Attività dell'anno 2004-2005

Obiettivi

Nell'anno sociale 2004-05 l'Area Sociopolitica ha sviluppato un tema di attualità ampiamente dibattuto, fonte di grandi timori e spesso soggetto a equivoci e a semplificazioni: il *terrorismo*, con particolare riferimento a quello di matrice islamica. Il percorso di studio approntato ha avuto come scopo il tentativo di cogliere la *complessità dell'argomento*, ponendosi su un livello più profondo e più ampio rispetto alle notizie che circolano quotidianamente sui mass-media.

L'*obiettivo principale* del percorso era quello di offrire ai partecipanti coordinate utili a leggere con maggiore consapevolezza il fenomeno del terrorismo, che tanta influenza ha sul momento storico attuale, ma le cui radici sono da ricercarsi anche nelle vicende passate: l'esplosione del terrorismo internazionale ha infatti portato con sé molteplici interrogativi sui rapporti tra povertà, violenza e sottosviluppo culturale, interrogativi che presuppongono una risposta non superficiale.

Percorso di studio

Gli incontri d'area hanno alternato momenti di autoformazione, che si sono svolti presso la Sede dell'Associazione, a incontri rivolti a un pubblico più ampio, per approfondire talune tematiche confrontandosi con esperti del settore. Complessivamente il percorso è stato così strutturato:

- **11 ottobre 2004:** “Arabia Saudita: le riforme e il paradosso, la doppia monarchia”, analisi e dibattito su un breve saggio tratto da “Il Regno” (a cura di Irene Abis)
- **26 novembre e 3 dicembre 2004:** Definizione della parola “terrorismo” ed excursus storico sul terrorismo italiano degli anni '70-'80 (a cura di Corrado Sorgarello)

- **16 dicembre 2004:** La realtà geopolitica dell'area mediorientale dalla fine della Prima Guerra Mondiale alla Guerra del Golfo (a cura di Riccardo Guida)
- **14 febbraio 2005:** Genesi e sviluppo del terrorismo di matrice islamica (a cura di Irene Abis e Marco Mussetta)
- **31 marzo 2005:** Arabia Saudita: relazioni e contraddizioni di un paese in bilico tra Medio Oriente e USA (incontro pubblico in collaborazione con il *Limes Club Cisalpino Novara*)
- **21 aprile 2005:** L'altro volto della guerra: gli aiuti umanitari, le speranze di rinascita, le iniziative di pace locali
- **15 maggio 2005:** Dietro la facciata dello scontro fra religioni: gli interessi economici che muovono la guerra e i rapporti finanziari tra i Bin Laden e gli USA: analisi di una trama inquietante e controversa (visione del film *"Fahrenheit 9/11"* di Michael Moore)
- **25 maggio 2005:** Sviluppo economico e solidarietà: esiste un punto di equilibrio? (presentazione del libro di Augusto Leggio: *"Megatrend rischi e sicurezza"*)
- **3 giugno 2005:** Terrorismo e informazione: come e perché è cambiato il modo di fare la guerra (a cura di Marco Mussetta e Federico Rovelli)
- **22 giugno 2005:** Israele e Palestina, il conflitto in dieci parole chiave (presentazione del libro di Claudio Vercelli: *"Israele e Palestina: radici della guerra, vie della pace"*)

Metodologia

Gli argomenti trattati negli incontri di autoformazione sono stati curati di volta in volta da un membro dell'area o da relatori esterni, avvalendosi di testi e riviste specializzate e di materiale audiovisivo; per la preparazione dell'incontro pubblico sull'Arabia Saudita la collaborazione con il *Limes Club Cisalpino Novara* ci ha permesso di far tesoro dell'esperienza e competenza di questo nel campo della geopolitica; gli incontri con Augusto Leggio e Claudio Vercelli, partendo dalla presentazione dei loro libri, ci hanno permesso di dibattere su temi tanto complessi e attuali con autori preparati e di alto livello, già conosciuti in passato dalla nostra Associazione.

I membri dell'Area hanno inoltre svolto una azione di attento monitoraggio della stampa nazionale ed internazionale al fine di raccogliere materiale documentario sull'evoluzione della situazione politica internazionale durante l'anno: il risultato della ricerca sarà reso disponibile sul sito dell'Associazione nelle prossime settimane.

3.3.2. Proposta di attività per l'anno 2005-2006

Il programma formativo e di ricerca per il prossimo anno sarà, come per quello appena trascorso, condizionato dagli eventi che si presentano all'attenzione dell'opinione pubblica nel divenire, essendo uno scopo dell'area quello di cogliere, riflettere e discutere i temi "caldi" della nostra società. Allo stesso modo si ipotizza anche di mantenere uno sguardo continuo sulle tematiche già svolte negli anni passati, per non perdere di vista il cammino già percorso e per essere costantemente informati sulla complessa situazione attuale. La fedeltà a questa duplice dimensione di interessi guiderà l'Area socio-politica nella definizione dell'attività dell'anno sociale 2005-2006.

Dal punto di vista metodologico, avendo sperimentato proficuamente la cosa già quest'anno, si pensa di dare un maggior spazio alla visione di materiale cinematografico scelto e documentari, seguita immediatamente dal dibattito tra i presenti, sullo stile del *cineforum*, allo scopo di coinvolgere un numero maggiore di persone.

3.4. Progetto di sostegno scolastico

3.4.1. Resoconto dell'attività svolta nell'anno 2004-2005

Finalità

- fornire ai bambini della scuola primaria un sostegno scolastico finalizzato a migliorare le strategie di apprendimento, aumentare il profitto scolastico, incrementare la motivazione allo studio tramite significative relazioni educative, prevenire l'abbandono scolastico
- offrire alle scuole elementari, in particolare agli insegnanti, un valido aiuto per il sostegno scolastico di quei bambini che per caratteristiche particolari presentano maggiori difficoltà e non possono essere seguiti in altro modo
- sensibilizzare i giovani alla dimensione della solidarietà ed offrire loro una adeguata formazione che li renda capaci di fornire l'aiuto adeguato

Destinatari

I destinatari sono stati gli alunni delle Scuole Elementari del Quartiere Centro di Novara Ferrandi - 1° circolo didattico (11 volontari per 10 alunni), Immacolata (8 volontari per 8 alunni), San Giuseppe (7 volontari per 5 alunni), San Vincenzo de'Paoli (3 volontari per 3 alunni) i quali presentavano le seguenti caratteristiche di grave insufficienza in almeno una materia, impossibilità, da parte della famiglia, di un sostegno scolastico privato, assenza di certificazione di handicap.

Referenti

I referenti del progetto sono stati i responsabili del progetto per l'Associazione *La Nuova Regaldi* e il personale dei collegi docenti indicati dalle scuole.

Operatori

Gli operatori coinvolti sono stati membri de *La Nuova Regaldi*, studenti delle scuole secondarie di secondo grado (individuati tramite i responsabili del progetto e il Coordinamento novarese del volontariato socio – assistenziale), studenti del Liceo sociale "Castelli" di Novara (che ha assunto il nostro progetto come *stage* formativo per la classe V). *La Nuova Regaldi* ha garantito agli operatori il rilascio di un attestato di partecipazione valido per il credito formativo, la tutela contro infortuni e danni arrecati a terzi tramite versamento alla propria compagnia assicurativa della quota individuale per ciascun volontario minorenne individuato dai responsabili del progetto, e ha offerto alcuni incontri di formazione:

- *Consigli pratici per l'esecuzione delle attività didattiche* (Gabriella Zanforlin, insegnante terzo circolo didattico di Novara)
- *Il rapporto educatore – bambino* (dott.ssa Raffaella Pasquale, psicologa)
- *Modalità di apprendimento nel bambino* (dott.ssa sr. Elena Trecate, psicologa Centro di Orientamento Scolastico Professionale e Sociale C.O.S.P.E.S. – Novara)

Tempi e modalità di svolgimento

Nei mesi di settembre e ottobre sono stati stabiliti i contatti tra i referenti dell'Associazione e quelli degli altri enti coinvolti per l'individuazione degli alunni beneficiari del progetto e degli operatori volontari e si sono svolti gli incontri formativi rivolti agli operatori.

Nei mesi da novembre ad aprile i referenti del progetto si sono dedicati alla stesura e alla supervisione di un piccolo progetto da svolgere con i bambini mediante operatori volontari e hanno provveduto allo svolgimento di verifiche in itinere del progetto (con e senza la presenza degli operatori). Gli operatori volontari hanno svolto la loro attività di recupero scolastico, secondo gli accordi presi per ogni singolo bambino, mediante con incontri individuali settimanali o bisettimanali della durata di novanta (in due casi quarantacinque) minuti; hanno inoltre partecipato ad incontri con esperti del settore per una verifica e supervisione del lavoro svolto.

Luoghi di svolgimento

I bambini sono stati seguiti presso la sede scolastica, in orario scolastico pomeridiano o di dopo-scuola nei giorni dal lunedì al venerdì. La mattina del sabato, i bambini si sono recati presso i locali dell'Oratorio di Sant'Eufemia (in Via Magnani Ricotti, 15) senz'alcun onere per la scuola di provenienza.

3.4.2. Indicazioni per lo svolgimento dell'attività nell'anno 2005-2006

L'attività verrà condotta in stretta collaborazione con responsabili ed animatori dell'oratorio delle parrocchie Unite di Novara Centro. Gli obiettivi e le modalità della proposta non subiranno modifiche sostanziali.

3.5. Laboratorio della solidarietà

3.5.1. Attività dell'anno 2004-2005

Questo il bilancio delle attività programmate all'inizio dell'anno:

- *informazione*: si pensava di arrivare a redigere un libretto che contenesse i nomi delle associazioni di Novara e dintorni operanti nel campo della solidarietà. Nell'iniziare il lavoro di raccolta delle informazioni ci siamo accorti che questo tipo di strumento era già stato realizzato da altri, e perciò abbiamo interrotto l'attività
- *formazione*: abbiamo iniziato un percorso che dovrebbe portarci a conoscere meglio la figura di don Aldo Mercoli e di altri novaresi che hanno vissuto significative esperienze di solidarietà

- *solidarietà*: abbiamo raccolto tra i soci, approfittando di occasioni di ritrovo come la cena natalizia e le Giornate di spiritualità e cultura, un cifra superiore ai 2000 €, che abbiamo donato a Fabio Princiotta, operante in Brasile con i missionari dell'Immacolata, per l'acquisto di un furgone necessario agli spostamenti richiesti dalla loro attività di apostolato

Nel campo della solidarietà abbiamo pensato di attuare il progetto di costituire una *banca del tempo*, che non è stato ancora attuato.

Nei mesi febbraio e giugno il gruppo ha partecipato, con altri membri de *La Nuova Regaldi* e a rappresentanti del Movimento per la vita del Centro di aiuto alla vita di Novara, a un comitato che ha ideato e organizzato un percorso si quattro incontri pubblici tenutisi presso la sede de *La Nuova Regaldi*, intitolato *Procreazione assistita. Quattro referendum che interpellano la coscienza*, volti all'approfondimento degli aspetti giuridici, medici, antropologici, filosofici e teologici coinvolti dai quattro referendum parzialmente abrogativi della Legge 40 / 2004, con il seguente programma

- Lunedì 7 marzo 2005: *Vita e Diritto: questioni di "principio". Procreazione medicalmente assistita: pregi e limiti della Legge 40/2004*
- Lunedì 21 marzo 2005: *La procreazione tra scienza e tecnica. Il desiderio di un figlio e le risposte della medicina*
- Lunedì 18 aprile 2005: *La vita: un valore per tutti. Per un'etica della fragilità della vita umana*
- venerdì 22 aprile 2005: *Fidarsi della vita. La riflessione teologica sulla vita nascente e le sue ragioni etiche*

I quattro incontri, svoltisi con la compartecipazione di un giurista (Stefano Caregnato), di un ginecologo (Cesare Taccani), di un filosofo (Lorenzo Borelli) e di un teologo (don Pier Davide Guenzi) – presenti ad ogni incontro – sono stati filmati e trasmessi dall'emittente locale *Video Novara* e hanno dato luogo alla realizzazione di una pubblicazione contenente gli atti degli incontri, distribuita al pubblico della Diocesi e della città di Novara come contributo offerto a una migliore comprensione della materia toccata dai referendum. I quattro incontri sono stati affiancati da un'attività di autoformazione di gruppo volta ad una preparazione preventiva finalizzata a una migliore fruizione dei contenuti degli incontri pubblici.

3.5.2. Attività dell'anno 2005-2006

Le attività previste per l'anno prossimo sono:

- l'avvio del progetto di realizzare una *banca del tempo*
- l'avvio di contatti con il Centro missionario diocesano per realizzare percorsi di conoscenza dell'attività nelle missioni anche in vista di eventuali soggiorni temporanei per esperienze di condivisione in loco dell'attività missionaria
- l'operazione "adotta un nonno", volta alla promozione dell'assistenza di anziani attraverso l'adozione a distanza, per rispondere alla richiesta di aiuto che padre Witold – direttore della Caritas Georgiana – ci ha rivolto a favore degli anziani di Tbilisi (capitale della Georgia), che versano in condizioni di particolare povertà e abbandono

3.6. Progetto diocesano di formazione all'impegno politico Agorà

3.6.1. Motivazioni di base

«La non facile transizione sollecita la nostra progettualità pastorale a inserire l'educazione all'impegno sociale e politico nella catechesi ordinaria dei giovani e degli adulti, avendo come riferimento la dottrina sociale della Chiesa. Sulla base della verifica in atto, sono poi da ripensare e da rilanciare le scuole di formazione all'impegno socio-politico, già avviate negli ultimi anni in numerose diocesi. [...] Va poi raccomandata insistentemente, secondo le possibilità di ciascuno, la partecipazione attiva alla vita pubblica, a cominciare dal proprio territorio e dalle comunità intermedie».

Così si sono espressi i Vescovi italiani nella Nota pastorale *Con il dono della carità dentro la storia* del 1996, frutto del Convegno ecclesiale di Palermo, per tracciare un cammino che portasse la Chiesa italiana a tenere in grande considerazione e favorire l'esercizio di una delle più alte forme di carità, come ha affermato Papa Paolo VI, ovvero l'impegno cristiano in politica. Anche il nostro Vescovo e Vice-Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, mons. Renato Corti, ha espresso in modo chiaro e in molte occasioni, in particolare nella Lettera pastorale per l'anno 1999-2000 *Insegnaci, Signore, i tuoi sentieri*, la necessità di promuovere e sostenere l'impegno politico quale luogo significativo di testimonianza cristiana: *«Sta di fatto che, se [ciò] non avviene, il singolo cristiano dimentica di essere un cittadino e la comunità cristiana nel suo insieme trascura un dovere importante».*

Queste indicazioni si stanno sviluppando attraverso il Progetto diocesano di formazione all'impegno politico Agorà.

Il Progetto Agorà si articola in due sessioni annuali di dieci incontri ciascuna, una primaverile ed una autunnale, per una durata complessiva di quattro anni (2002 - 2005). Tale progetto è promosso e organizzato dall'Associazione Culturale Diocesana *La Nuova Regaldi*, dalla Diocesi di Novara (*Progetto Culturale CEI, Ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro*) e dall'Istituto *Giuseppe Toniolo* di Studi Superiori, Ente Fondatore dell'*Università Cattolica del Sacro Cuore*. Le caratteristiche dell'offerta formativa, che è rivolta soprattutto ai giovani adulti ed è garantita da docenti universitari e affermati esperti dei vari settori, sono le seguenti: la conoscenza degli elementi fondamentali ed essenziali delle materie propedeutiche all'impegno politico e degli assetti istituzionali e delle strutture amministrative degli Enti pubblici; lo studio della dottrina sociale della Chiesa e delle sue fonti, quale fondamento etico per un coerente impegno politico dei cristiani e di tutti coloro che intendono mettere al centro del proprio agire il rispetto per la dignità dell'uomo; il confronto con la realtà politica e amministrativa del territorio uno stile di comportamento caratterizzato dal senso di responsabilità nei confronti degli altri, da rispetto per le Istituzioni e dalla passione per la ricerca del bene comune condotta con onestà intellettuale. Tali contenuti sono stati distribuiti lungo l'arco di quattro anni di attività che hanno visto crescere le conoscenze e le competenze sugli elementi fondamentali del pensiero politico e delle competenze amministrative, dagli enti locali, comune e provincia, alla regione e allo stato nazionale; l'anno civile in corso vede, da ultimo, la presentazione dell'Unione europea e dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Oltre agli incontri di sessione il progetto prevede anche due seminari permanenti: uno dedicato alla dottrina sociale cristiana, l'altro dedicato alle politiche locali che, lungo questi anni, si sono sviluppati in oltre 15 incontri serali di circa due - tre ore l'uno.

Il Progetto *Agorà* ha inoltre organizzato tre convegni pubblici di grande risonanza: l'incontro con il Sindaco di Novara e l'Assessore alle politiche giovanili, proprio per fare il punto sulle scelte politiche riguardanti i giovani; il convegno *Dove va l'Università*, che ha posto a confronto Rettore, autorità civili, mondo economico, studenti; il confronto con i candidati alla Presidenza della Provincia di Novara.

3.6.2. Attività nell'anno sociale 2004-2005

La seconda sessione del terzo anno del Progetto, dedicata allo studio della Repubblica e dello Stato nazionale si è concentrata su quattro giorni programmati nella capitale per coniugare contenuti e visite dirette ai palazzi deputati agli organi parlamentari e di governo.

Dal 5 all'8 dicembre 2004, coadiuvati da docenti ed esperti (Prof. Salvatore La Porta, membro del comitato scientifico del Progetto *Agorà*, e la dott.ssa Simona Genovese, dell'Ufficio legislativo del Senato), i membri del Progetto *Agorà* hanno preso parte ad alcune lezioni tenute presso la sede dell'Istituto Luigi Sturzo in tema di legge finanziaria, di funzionamento delle Camere del Parlamento italiano (potere legislativo), del Governo (potere esecutivo) e della presentazione del compendio della Dottrina sociale della Chiesa. Accanto alle lezioni si sono promosse visite guidate a Palazzo Chigi (Palazzo del Governo), a Montecitorio (Camera dei deputati) e a Palazzo Madama (Senato della Repubblica). La mattina dell'8 dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione, a centocinquant'anni dalla proclamazione del dogma, il Progetto *Agorà* ha partecipato nella basilica di San Pietro alla solenne concelebrazione presieduta da Papa Giovanni Paolo II. L'esperienza nel suo insieme si è rivelata molto intensa, arricchente e positiva.

Nella prima parte dell'anno civile 2005, il Progetto *Agorà* ha presentato dieci incontri, appartenenti alla prima sessione del quarto anno, elencati nel seguito. I membri partecipanti agli incontri sono numericamente diminuiti rispetto agli anni precedenti, a causa del fisiologico abbandono di alcuni dovuto al peso e all'impegno richiesti da quattro anni di attività.

Argomenti trattati nella prima sessione del quarto anno

1 Una storia delle istituzioni europee

Prof.ssa Liliana Besta Presidente dell'Associazione *Novara Europa Battaglia*

2 Le linee fondamentali del Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa

Dott. Franco Chittolina Già alto funzionario UE a Bruxelles

3 L'assetto istituzionale e politico dell'UE

Prof.ssa Monica Bovini Docente presso l'Università Milano-Bicocca

4 Le politiche sociali dell'UE

Prof. Filippo Pizzolato Docente presso l'Università Milano-Bicocca

5 Le grandi sfide culturali dell'Europa

Prof. don Silvio Barbaglia Responsabile del Progetto *Agorà*

6 Biopolitiche europee

Prof. don PierDavide Guenzi Docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Studentato teologico San Gaudenzio di Novara

7 Politica economica e monetaria dell'UE

Prof. Vincenzo Satta Docente presso l'Università di Roma "La Sapienza"

8 Fondi sociali europei: prodotto finanziario e fondi di sostentamento per politiche speciali

Prof. Luca Leonardi Ricercatore presso l'Università del Piemonte orientale A. Avogadro

9 Gli attori economici nel mercato unico: il ruolo dell'UE e degli Stati membri

Prof.ssa Camilla Bozzacchi Docente presso l'Università Milano-Bicocca

10 La sussidiarietà tra UE e Stati membri

Prof. Carlo Guglielmetti Docente presso l'Università di Pavia

Argomenti della seconda sessione del quarto anno (anno sociale 2005-2006)

Il Comitato Direttivo e il Comitato Scientifico del Progetto Agorà non hanno ancora definito con precisione il programma della seconda sessione (ottobre – dicembre) del quarto anno del progetto Agorà, ma è possibile indicare alcuni capitoli essenziali relativi all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) e alle problematiche connesse alla politica internazionale:

- storia della genesi e dello sviluppo dell'ONU
- i documenti più significativi delle Nazioni Unite
- assetto istituzionale dell'ONU
- mandati, uffici e missioni dell'ONU
- strutture di regolamentazione economica internazionale

3.7. Prendi e leggi! La Bibbia nel cuore della cultura occidentale. Cicli di lettura della Bibbia

La presente illustrazione, ad anno sociale compiuto, offre una verifica dell'attività svolta e alcune linee programmatiche per l'attività del prossimo anno.

3.7.1. Verifica dell'attività svolta nell'anno sociale 2004-2005

La struttura ipotizzata lo scorso anno, distribuita in tre corsi lungo l'anno sociale, da ottobre a giugno si è rivelata positiva. Il primo corso, dedicato all'Introduzione al NT, il secondo corso al secondo libro dell'AT, ovvero il libro dell'Esodo e il terzo corso, al secondo libro del NT, ovvero il Vangelo secondo Marco si sono articolati lungo sei incontri ciascuno a distanza quindicinale per quasi tutti gli incontri il martedì. Le lezioni, con metodologie differenti, hanno avuto luogo prima di cena, dalle ore 18,00 alle ore

19,30 e, dopo cena, dalle ore 21,00 alle ore 22,30. La quota di partecipazione è stata, ed è riconfermata, di € 15,00, come contributo alle spese organizzative.

La metodologia

La novità di quest'anno è stata costituita dal metodo di approccio al discorso biblico. Infatti il corso ha offerto ai partecipanti due possibilità distinte:

- *modalità accademica*: modalità classica, con la spiegazione della materia e l'interazione con interventi nel dibattito. Tale modalità verrà conservata anche nel prossimo anno nell'incontro dalle ore 18,00 alle ore 19,30
- *modalità seminariale*: ai partecipanti a questo modulo è stato chiesto di prepararsi all'incontro con appositi commentari o libri di testo. Il risultato della ricerca scaturisce dall'operare insieme: l'incontro finalizzato a "fare esegesi", ha voluto abilitare i partecipanti all'autonomia nella lettura e nella ricerca biblica. La finalità pedagogica punta a formare persone abili a tenere a loro volta incontri biblici. Tale modalità aveva luogo, anche il prossimo anno, nell'incontro dopo cena, dalle ore 21,00 alle ore 22,30.

Il materiale didattico

Rispetto all'anno precedente il servizio di segreteria e di preparazione degli appunti e del materiale didattico ha visto un peggioramento. Accanto ai *file* contenenti lezioni o interi corsi forniti dal relatore, don Silvio Barbaglia, sono state elaborate per ogni incontro videoregistrazioni audioregistrazioni, che, a richiesta, sono state messe a disposizione dei partecipanti.

Valutazione quantitativa e qualitativa della partecipazione

Complessivamente la ricezione del discorso è sembrata buona, con interesse evidente tra i partecipanti. La proposta si colloca su livelli "non popolari" e richiede una discreta preparazione alla riflessione teorica e all'analisi testuale. Questo apparente ostacolo è superato dalla preoccupazione del docente di semplificare al massimo il discorso che, comunque, mantiene una sua complessità connaturata.

La partecipazione complessiva si è attestata nel primo ciclo (da ottobre a dicembre) attorno a 60 persone, nel secondo ciclo (da gennaio a marzo) attorno a circa 45 persone e nel terzo ciclo (da aprile a giugno) attorno a 45 persone. Coloro che hanno partecipato a tutti e tre i cicli sono circa 40 persone.

3.7.2. Programmazione per l'anno sociale 2005-2006

I corsi biblici

I corsi previsti sono tre:

- Introduzione e lettura dei testi apocrifi dell'AT
- Egesi del libro del Levitico
- Egesi del Vangelo secondo Luca

I corsi, ciascuno di sei incontri, verranno svolti sempre al martedì ogni quindici giorni a partire da ottobre fino a giugno.

La novità dell'anno

La novità prevista per il prossimo anno consiste nel volere aprire gli incontri ciclicamente e rispettivamente con un'introduzione e lettura dei testi apocrifi dell'AT e del NT. Tale approccio è assolutamente innovativo e poco praticato a livello nazionale anche nelle sedi di ricerca biblica. La preziosità dell'offerta risponde anche ad un evidente interesse nei confronti di tale letteratura sovente evocata, anche da parte di un approccio laico al testo biblico, ma raramente approfondita.

3.8. Ripensare l'Europa. Viaggi alle sorgenti della cultura occidentale

3.8.1. Presentazione del progetto

È questo il titolo di un progetto ambizioso che l'Associazione Culturale Diocesana *La Nuova Regaldi* estende anzitutto a giovani e a giovani-adulti per vivere un'esperienza culturalmente qualificata in percorsi estivi all'estero, dall'Egitto a Roma, lungo quattro anni.

Si tratta, infatti, di ricercare le antiche radici storiche e culturali sulle quali si è edificata la civiltà occidentale. Mentre si fa l'Europa unita occorre preparare le nuove generazioni ai fondamenti più significativi dell'Europa stessa.

Per questo motivo, la scelta di campo sarà quella di andare a visitare anzitutto le culture medio-orientali antiche per avvicinarci alle culture del mediterraneo fino a giungere alla grande espressione culturale, classica ed ellenistica. Il tracciato, scandito in quattro estati, ha già considerato nel primo anno, nell'agosto 2003, la tappa in **Egitto**; nel secondo anno in **Israele/Palestina e Giordania**, quest'anno, **Siria** e **Turchia** e l'anno prossimo, il quarto anno, la **Grecia**, con la conclusione nella città di **Roma**, culla dell'antica cultura latina.

Scopo del progetto, *quindici giorni all'estero ogni anno con sei incontri preliminari di preparazione*, sarà quello di ripercorrere, attraverso l'asse diacronico dai primordi della storia ai primi secoli d.C., le culture del Mediterraneo e le culture vicino-orientali antiche per formare e informare il gruppo di aderenti alla proposta sulle origini culturali e spirituali dell'Europa. Inoltre, dato non indifferente, l'intero percorso quadriennale vuole anche essere un **ampio corso sull'intero testo biblico** (AT e NT) attraverso il contatto diretto con quelle terre che divennero lo scenario degli eventi narrati dal testo. Attorno all'asse portante del testo biblico si articoleranno tutte le competenze richieste per l'elaborazione di un itinerario che possa dirsi profondamente *culturale e spirituale*. Citiamo solo alcune competenze che entreranno in gioco lungo i quattro anni: *archeologia, storia, filosofia, storia delle letterature vicino-orientali e classica, storia sociale o sociologia storica delle culture antiche, storia e tipologie dell'arte, scienze bibliche, codicologia, papirologia, paleografia, filologia delle lingue in oggetto, storia della teologia, storia della spiritualità, geologia, botanica, antropologia culturale, mitologia classica e del vicino oriente, patrologia e letteratura cristiana antica, liturgia, musicologia, giudaistica* e, attraverso la guida locale, presentazione della situazione attuale degli Stati che si visitano oltre a favorire incontri con la vita della Chiesa o delle Chiese cristiano-cattoliche nei vari luoghi, contesti tutti che illuminano la problematica scottante dell'ecumenismo interconfessionale e interreligioso, grosso tema per il futuro dell'Europa. Tali competenze si affiancheranno, evidentemente, a quelle della guida locale

che faciliterà la traduzione dei contenuti nell'oggi. Responsabile e *tour leader* è don Silvio Barbaglia, docente di esegesi biblica e referente per il Progetto culturale della CEI in diocesi.

3.8.2. Verifica del secondo anno (2004): Israele/Palestina e Giordania

Avendo preso le mosse da Eilat, dal golfo di Aqaba nella memoria del cammino del popolo d'Israele peregrinante nel deserto, l'itinerario ha voluto ripercorrere le tracce del cammino antico visitando gli stupendi luoghi nabatei di Petra, attraverso il deserto giordano per passare progressivamente nel territorio dell'antica terra di Canaan, la terra d'Israele. Dall'esodo alla conquista della terra, dall'insediamento alla monarchia e al nuovo esilio a Babilonia, dalla ricostruzione del tempio all'epoca neotestamentaria con al centro la figura di Gesù il nazareno. Il territorio visitato fu teatro dei grandi eventi narrati dalle Scritture sante. Giunti così in Galilea abbiamo lasciato l'itinerario per poterlo riprendere entro una prospettiva di annuncio missionario alle genti, secondo la testimonianza degli Atti degli apostoli e degli scritti apostolici. L'esperienza si è riconfermata molto ricca, straordinaria e bellissima.

3.8.3. Terzo anno (2005): Siria-Turchia

Si riprende il cammino laddove è stato lasciato lo scorso anno, dall'alta Galilea si sale in Siria da dove riprenderà le mosse la terza tappa del viaggio alle sorgenti della cultura occidentale. Il testo degli Atti degli Apostoli diverrà la guida per il nostro pellegrinaggio. I movimenti di apertura della missione apostolica vedono la Chiesa rivolta verso il territorio siriano e verso l'Asia Minore, attuale Turchia. Tali territori che furono scenario della vita delle Chiese antiche saranno visitati e valorizzati attraverso un approccio ai testi antichi, biblici, patristici e liturgici e ai monumenti, testimoni di una storia che ha lasciato un segno indelebile.

L'itinerario, dalla Siria, alla Turchia, dalla Cappadocia alla costa occidentale fino a Istanbul, accompagnerà il gruppo alle soglie dell'Europa, luogo di pellegrinaggio del prossimo anno.

3.9. Redazione della pagina culturale (la Terza Pagina) e di rubriche culturali della Stampa diocesana

La faticosa esperienza di gestione della Terza pagina del settimanale diocesano - un'intera pagina culturale affidata settimanalmente a *La Nuova Regaldi* - ricaduta lo scorso anno completamente su don Silvio Barbaglia, ha portato l'Associazione a privilegiare una conduzione di coppia di questa pagina, importante e delicata perché momento di riflessione culturale pubblica. Don Silvio e Massimo Donaddio hanno lavorato insieme, progettando un calendario indicativo delle pagine, impegnandosi in prima persona nella redazione degli articoli e coordinando i contributi assegnati all'interno e all'esterno dell'associazione. La divisione del lavoro ha portato buoni frutti e la qualità delle pagine e dei temi trattati si è mantenuta - ci sembra - all'altezza delle aspettative. Si è cercato di sviluppare una programmazione flessibile, tale da non vincolare la pagina ad una fissità fuori dal tempo e dai principali accadimenti di cronaca e di cultura dell'anno, senza per questo "vivere alla giornata" e ritrovarsi all'ultimo a redigere le pagine. Una buona programmazione, infatti, migliora la qualità degli articoli e permette al team organizzativo di coinvolgere un maggior numero di persone nel lavoro di scrittura dei pezzi.

Molti sono stati i temi trattati nel corso dell'anno sociale 2004-2005. Numerosi spunti sono giunti dall'attualità, mentre alcune pagine sono scaturite dallo stesso cammino culturale dell'associazione nel suo

insieme. Fra queste ultime si segnala il reportage del viaggio “alle sorgenti della civiltà occidentale” effettuato in Israele e Giordania, così come il grande convegno sull’Europa con la partecipazione di Lech Walesa e ancora la serata sulle nuove povertà nell’ambito dell’iniziativa “Il Sindaco, il Pastore e la Città” promossa in occasione della festa patronale di S. Gaudenzio.

A queste pagine si aggiungono quelle che sintetizzano e divulgano alcuni convegni importanti partecipati da membri dell’associazione, come “Uomini e religioni” della Comunità di Sant’Egidio a Milano, le Settimane Rosminiane di Stresa, il convegno della Acli di Orvieto.

Alcuni appuntamenti di attualità di rilievo hanno occupato la nostra attenzione con una o più pagine. Si segnalano, a questo proposito, le Settimane sociali dei cattolici italiani di Bologna, i referendum sulla procreazione medicalmente assistita, il sessantesimo anniversario della Liberazione della città di Novara (grazie al contributo determinante di mons. Leone Ossola), il Congresso eucaristico nazionale celebrato a Bari. Infine – oltre a due pagine dedicate alla riflessione sulla Quaresima e sulla Pasqua – si possono citare le pagine monografiche dedicate al nuovo papa Benedetto XVI, al teologo e scienziato Pierre Teilhard de Chardin (a 50 anni dalla morte), a don Silvio Gallotti.

Da notare lo sforzo culturale dedicato alla rievocazione della figura e del pensiero di due grandi padri della Chiesa del nostro tempo: a livello internazionale Papa Giovanni Paolo II (nell’anno della morte) e, in ambito locale, mons. Aldo Del Monte, vescovo emerito di Novara, anch’egli scomparso recentemente.

Nessuna decisione è ancora stata presa sulla possibilità di rilegare in volume le terze pagine fino ad ora redatte: ipotesi non scartata ma non ancora effettivamente considerata nella concretezza.

Oltre all’impegno della Terza pagina, *La Nuova Regaldi* è stata presente sul settimanale diocesano con articoli di cronaca riguardanti i principali appuntamenti proposti dall’associazione e in particolare le giornate di spiritualità e cultura.

3.10. Progetto di valorizzazione del Sacro Monte di Varallo e di azione culturale in Valsesia

Il progetto di valorizzazione artistica, spirituale e culturale del Sacro Monte di Varallo Sesia risponde ad una richiesta specifica avanzata dal Rettore del Santuario del Sacro Monte e vicepresidente della Riserva Naturale Speciale, padre Giuliano Temporelli. *La Nuova Regaldi* dopo avere atteso circa un anno per organizzare tale proposta, con l’inizio del mese di marzo, a fronte di migliaia di inviti per lettera a giovani valsesiani, ha proposto un primo incontro nel quale è stata presentata la proposta di attività secondo lo spirito del Progetto culturale della CEI. Avendo raccolto un’adesione di giovani e di giovani adulti sufficiente, è nato il gruppo giovanile che fa capo al Sacro Monte di Varallo il cui luogo di incontro provvisorio è presso l’Albergo del Pellegrino in attesa di potere avere una sede fissa e idonea per l’attività.

3.10.1. Verifica dell’attività svolta nell’anno sociale 2004-2005

Dopo l’incontro inaugurale di venerdì 4 marzo dove è stata comunicata la proposta, il gruppo si è ritrovato per ipotizzare un’area di impegno per le attività del gruppo. Domenica 13 marzo sono state poste le basi per interagire, per la sezione della Valsesia, con il Progetto diocesano “Passio. Cultura e arte attorno al mistero pasquale”, progetto presentato nell’Appendice A.

Riscontrata da parte del gruppo la necessità di apprendere nella sua profondità la spiritualità evocata dalla storia e dall'arte del Sacro Monte, si sono proposti incontri di formazione autogestiti in virtù di competenze specifiche di membri aderenti al gruppo stesso. Il gruppo, dopo una visita analitica ed approfondita a tutta la struttura artistica del Sacro Monte è ora in grado di ipotizzare alcune idee progettuali per l'anno a venire.

La metodologia

La metodologia di lavoro si ispira ai lavori di area de *La Nuova Regaldi*. La difficoltà finora riscontrata per l'attività iniziata dipende anche dalla distanza tra il polo novarese de *La Nuova Regaldi* e la Valsesia. La disponibilità alla collaborazione e alla crescita culturale e spirituale degli aderenti all'iniziativa fa bene sperare in un ampliamento nel coinvolgimento di altri giovani al fine di promuovere un sano protagonismo giovanile, culturalmente affermato, nel territorio della Valsesia. Appare sempre più necessaria una collaborazione stretta con il clero valesiano affinché l'attività del gruppo non si ponga all'esterno delle preoccupazioni pastorali del territorio. Per questo motivo la programmazione per il prossimo anno dovrà tenere presente tale aspetto.

Infine, è stata istituita, per la comunicazione interna, una mailing list *ad hoc* per far circolare le informazioni del gruppo: valsesia_giovani@yahoogroups.com

Valutazione quantitativa e qualitativa della partecipazione

Il coinvolgimento sui temi proposti, nella forma della conferenza e degli approfondimenti in gruppo, è stato molto alto per i partecipanti. Si sono riscontrate motivazioni di interesse spiccato all'inizio dell'esperienza e un decremento di partecipazione numerica lungo gli incontri nei mesi di marzo fino a maggio. Le persone contattate si dicono sempre interessate ma necessita, per una buona riuscita dell'esperienza, una presenza effettiva e non solo affettiva al Sacro Monte.

3.10.2. Programmazione per l'anno sociale 2005-2006

Il metodo di lavoro entro una prospettiva culturale e spirituale

Il Sacro Monte di Varallo, entrato a far parte dallo scorso anno nel patrimonio internazionale dell'UNESCO, ben si adatta, per la sua genesi e la sua composizione, a raccontare i misteri della vita di Cristo che ritrovano nel mistero pasquale la loro massima manifestazione. Per questo motivo le proposte ipotizzate dal gruppo giovani presso il Sacro Monte hanno come luoghi di rappresentazione la città di Varallo e lo stesso Sacro Monte a partire dal complesso della Madonna delle Grazie, ai piedi del monte.

La metodologia che si vuole utilizzare, analogamente alla sezione novarese del Progetto "Passio" è quella del lavoro in rete, con la finalità di coinvolgere il massimo numero di realtà attorno allo stesso nucleo generatore che è il centro dell'esperienza di fede cristiana, il mistero pasquale.

Anche i linguaggi dell'espressione artistica vanno valorizzati in tutta la loro potenzialità espressiva e per questo si sono pensate alcune attività da programmare nell'ambito dell'edizione 2006.

Proposte di appuntamenti culturali per il Progetto “Passio 2006” in Valsesia

Vengono riportati alcuni punti sintetici di proposta di coinvolgimento di soggetti diversi armonizzati attorno all'unico nucleo tematico del Progetto.

- aspetto musicale: due o tre concerti coinvolgendo l'associazione “Valsesia musica”
- aspetto teatrale: spettacoli teatrali di associazioni teatrali e momenti di animazione rivolti al Sacro Monte
- linguaggio cinematografico: proiezione dei tre film sulla vita di Gesù lungo tre settimane (come nella sezione novarese del progetto), uno a settimana, al mattino, per le scuole e alla sera, per tutti, presso il Cinema di Varallo
- aspetto umanistico: recitazione di versi scelti tratti da *Inferno*, *Purgatorio* e *Paradiso* della Divina Commedia di Dante Alighieri, da effettuare per due sere a settimana presso la chiesa di Madonna delle Grazie di Varallo
- modulo popolare e pastorale: coinvolgimento del vicariato, della diocesi e delle parrocchie per visite guidate *ad hoc* in giorni precisi lungo il tempo della quaresima
- modulo creativo: esito dell'attività di ricerca del gruppo di giovani al fine di portare le persone a riflettere su come il linguaggio dell'immagine del Sacro Monte vada ad interpellare l'animo umano (ad esempio incontri con relatori di grido, tavole rotonde, proiezioni di immagini, presentazione Powerpoint ecc..)

3.11. Progetto di presenza nell'Università del Piemonte Orientale *Amedeo Avogadro*

Dall'inizio della sua attività *La Nuova Regaldi* ha sempre ribadito un'attenzione particolare al capitolo relativo alla Pastorale universitaria. Da essa in effetti è nata l'associazione collocandosi direttamente nell'alveo del Progetto culturale della Chiesa italiana. Dopo tre anni di attività, solo nell'anno sociale 2004-2005, quarto dell'associazione, è iniziata, seppure in sordina, un'attività con giovani che frequentano l'università del Piemonte Orientale presso la sede della ex-caserma Perrone.

Al seguito di contatti istituzionali con rettore e presidi di facoltà si sono avviate proposte di coinvolgimento attorno ad alcune sfide culturali in atto, direttamente rivolte agli studenti universitari, con il metodo del volantinaggio e del passaparola.

3.11.1. Verifica dell'attività svolta nell'anno sociale 2004-2005

L'attività è iniziata attraverso una proposta sintetica contenuta in un volantino distribuito a tappeto tra i giovani universitari che frequentano la sede della ex-caserma Perrone. La sfida chiedeva di aderire ad un gruppo di giovani disposti ad interessarsi, come formazione personale e di gruppo, alle grandi sfide culturali che quotidianamente si incontrano.

La sera di mercoledì 9 marzo in Università si è tenuto l'incontro di proposta dell'attività al quale avevano partecipato una ventina di giovani che comprendevano anche alcuni giovani de *La Nuova Regaldi*. Da quell'incontro, con cadenza quasi settimanale, si è cercato di impostare l'attività di formazione con grosse difficoltà logistiche. Si è quindi fatta la scelta di tenere, come sede d'incontro, quella de *La Nuova Regaldi* ubicata a pochi minuti dall'Università.

Lungo il mese di maggio l'attività si è concentrata sul tema della Procreazione medicalmente assistita e su questi aspetti si è conclusa la serie degli incontri. Si riprenderà l'attività con l'inizio dell'anno scolastico.

La metodologia

La metodologia di lavoro si ispira ai lavori di area de *La Nuova Regaldi*. Secondo il progetto, le attività di carattere culturale dovrebbero rivolgersi direttamente all'ambiente universitario, mentre quelle di carattere spirituale potrebbero riferirsi alla Chiesa di San Pietro al Rosario, attività ancora da ipotizzare e da strutturare. Le difficoltà riscontrate finora fanno emergere il poco tempo e la scarsa disponibilità da parte dei giovani universitari per un impegno culturale, mentre prevale, in modo massiccio, la preoccupazione curricolare e professionale che oscura ogni altro interesse autenticamente gratuito per un impegno culturale.

Infine, è stata istituita, per la comunicazione interna, una mailing list *ad hoc* per far circolare le informazioni del gruppo: unipo_perrone@yahoogroups.com

3.11.2. Programmazione per l'anno sociale 2005-2006

Allo stato attuale delle cose, l'attività all'interno dell'università non può certo dirsi saldamente ancorata ad un gruppo formato. Anzi, la composizione dei partecipanti è molto fluida e circostanziata rispetto all'interesse dell'oggetto della discussione. Appare pertanto urgente rinsaldare la struttura di un gruppo di riferimento che potrà avvenire in cooperazione con organi partecipativi già presenti nella forma di associazioni studentesche nell'università. Attualmente non esiste alcuna strategia chiaramente delineata, piuttosto appare sempre più necessaria una presenza diretta in università al fine di intercettare le reali esigenze, di carattere psicologico, spirituale e culturale, dei giovani universitari.

Appendici

A. *Passio. Cultura e arte attorno al mistero pasquale (Quaresima e Pasqua 2006)*

Il Progetto biennale *Passio. Cultura e arte attorno al Mistero pasquale*, inaugurato nella sua nuova impostazione lo scorso 2004, si ispira all'attività culturale proposta in Diocesi di Novara - con il suo epicentro nella stessa città - negli anni a cavallo tra il 1980 e il 1990, avente quale responsabile don Germano Zaccheo, ora Vescovo di Casale Monferrato.

A.1. *Le finalità*

La finalità generale del Progetto può essere così enunciata: «Rendere visibile, comunicabile e comprensibile il mistero del dolore umano e divino a partire dalla storia di Gesù Cristo». Essa può essere distinta in vari aspetti:

- Dal punto di vista antropologico: il luogo simbolico della sofferenza e del dolore umano si impone necessariamente coinvolgendo ogni uomo. La violenza sconvolgente della sofferenza e del dolore umano appare a tutti e a ciascuno come “una questione seria” di fronte alla quale non ci si può sottrarre né in teoria e neppure nella pratica. Attorno al dolore, alla sofferenza e alla morte sono nate tra le più belle espressioni di ogni tipo di arte, in quanto rappresenta, tale nucleo, un nucleo generatore profondo, capace di comunicare con l'intimità di ciascuno.
- Dal punto di vista sociologico: il Progetto vorrebbe, vista l'intensità e la profondità del tema del dolore e della sofferenza, coinvolgere a vasto raggio tutta la società civile entro varie modalità partecipative, ciascuna secondo le proprie competenze e caratteristiche. Il Progetto, nella sua natura, tende a raccogliere e a coinvolgere il più possibile soggetti e realtà diversi per farli incontrare attorno al tema centrale. In una società frastagliata, dove “lavoro di rete” è stimato e atteso a motivo di una devastante “autoreferenzialità” dei vari soggetti, un'operazione che tenda a coinvolgere a tutto tondo varie realtà della società civile, istituzionale e politica attorno al “caso serio di Gesù di Nazareth” potrebbe divenire un ottimo luogo di crescita e di promozione dell'idea di comunità civica.
- Dal punto di vista culturale: tale finalità è suddivisa in due punti:
 - il primo, quello più immediato, tende a cogliere la partecipazione di vari interventi promotori di proposte culturali, entro le varie espressioni dei diversi linguaggi espressivi; attraverso i linguaggi delle arti, della parola, della liturgia si “fa cultura”. Promotori e destinatari di azione culturale, quindi.
 - il secondo, più complesso da realizzare, è la condizione culturale e pedagogica sottesa a tutta la progettazione. Ovvero, si chiede a tutti gli attori che prenderanno parte attiva alla proposta del Progetto “Passio” di condividere la prospettiva di fondo secondo la quale deve essere il “mistero del dolore e della sofferenza umana e divina in Gesù Cristo” ad essere “messa in mostra”, invece del “mettersi in mostra”. Si chiede, cioè, ad attori, esecutori, artisti, interpreti, relatori, ecc... di accogliere questa prospettiva, non sempre “facile da digerire” da parte di chi regolarmente “cavalca

la scena” e fa di questo un motivo di affermazione e di “glorificazione”. Tutti insieme per “mettere in mostra” l’unico “caso serio”, sostenuto, certo, dalla bravura e soprattutto dalla passione degli interpreti. Tale finalità, se realizzata, permette di far emergere la vera natura del Progetto “Passio”, tutta centrata su una proposizione alta dell’efficacia storica della questione seria di Gesù di Nazareth, personaggio capace di parlare ancora oggi non solo ai credenti ma anche ai non credenti o appartenenti ad altre religioni.

- Dal punto di vista religioso: il Progetto, fondando il proprio riferimento su un personaggio che è stato all’origine dell’esperienza storica del cristianesimo, si avvale anche della simbolica cresciuta all’interno di detta tradizione. Oltre alle forme culturali della proposta vi sarà anche una parte più “liturgica”, maggiormente rivolta ai credenti e praticanti. Solo alcuni appuntamenti pensati, anche questi con caratteristiche pubbliche tra le strade, le piazze e le chiese, sintesi di un mistero che attraversa i vari luoghi d’incontri degli uomini, credenti e non. Il credente accoglie, inoltre, l’apertura della “Passio Christi” sulla “Resurrectio Christi”.

A.2. I tempi

I tempi del progetto si dividono in preparazione, allestimento del progetto e svolgimento.

Preparazione e allestimento del Progetto

I contatti con i soggetti attori del progetto sono avviati nei mesi da aprile a giugno 2005; con settembre-ottobre verrà elaborato un calendario preciso per ogni appuntamento; la pubblicizzazione verrà preparata nel mese di gennaio e realizzata nella distribuzione a metà febbraio.

Svolgimento del Progetto

Lo svolgimento del progetto vedrà il suo inizio per il tempo di Quaresima dell’anno 2006, con il mercoledì delle Ceneri, 1° marzo fino a giungere alla seconda settimana di Pasqua (Pasqua 16 aprile – Domenica 30 aprile). Particolare rilievo avrà la Settimana Santa (Domenica delle Palme, 9 aprile – Domenica di Pasqua, 16 aprile).

A.3. I luoghi

I luoghi del Progetto abbracceranno sostanzialmente due grosse aree della Diocesi di Novara e luoghi specifici:

- prima area: in corrispondenza con la Provincia di Novara. Centro propulsore per i grandi appuntamenti la città di Novara accanto ad altri appuntamenti ed eventi proposti nelle aree dell’Ovest Ticino, del Borgomanerese e dell’Aronese.
- seconda area: la Valsesia con centro propulsore il Sacro Monte di Varallo Sesia (le attività sono in fase di ideazione da parte del neonato gruppo giovani operante presso il Sacro Monte di Varallo)
- luoghi significativi del dolore e della sofferenza: ospedale; case di riposo per anziani; cimitero.

- infine, la Conferenza episcopale italiana, in preparazione all'assemblea ecclesiale nazionale di Verona prevista per il mese di ottobre 2006, ha affidato al Progetto culturale la responsabilità di individuare cinque fondamentali ambiti antropologici. Tra questi quello della «fragilità»: dalla nascita del bambino, al malato, all'anziano, alla condizione del dolore. Una settimana di attività all'interno del Progetto "Passio" verrà assunta dal Progetto culturale orientato in senso cristiano per presentare la dimensione della fragilità nei vari linguaggi espressivi dell'arte. Per questi motivi il Progetto "Passio" offrirà anche una sezione di rilievo nazionale in preparazione dell'assemblea ecclesiale di Verona.

A.4. Responsabilità

La responsabilità ultima del Progetto fa capo al Progetto culturale della Chiesa italiana in Diocesi di Novara il cui referente diocesano è don Silvio Barbaglia. Si avvarrà di collaborazioni dirette per ogni settore del progetto sul piano della gestione artistica, organizzativa e finanziaria. Autonomia e coordinamento saranno due cardini fondamentali per la riuscita della proposta.

A.5. Percorsi da realizzarsi nella provincia di Novara

Affinché vengano raggiunte le finalità sono state ideate iniziative e percorsi pedagogici tutti inerenti lo stesso nucleo tematico del tempo della passione, morte e resurrezione di Cristo. Indichiamo qui la struttura di fondo dell'ideazione impostata secondo l'esperienza dei sensi.

A.5.1. «Vedere». Percorso didattico: le mostre e i monumenti

- Da parte dell'Ufficio di Arte sacra: mostra sulle raffigurazioni del Cristo morto nell'arte sacra del basso e medio novarese (responsabile: don Tino Temporelli). Luogo: da stabilire
- Mostra sulla storia e la pratica della Compagnia della "Buona morte" presso la Chiesa di San Giovanni Decollato (responsabile: Vittorio Gabbani). Luogo: Chiesa di San Giovanni Decollato
- «Luoghi e vie di pellegrinaggio: I Sacri monte del Piemonte e della Lombardia», mostra in 20 pannelli, 100 x 180. Luogo: da stabilire
- Mostra sui missionari martiri. Luogo: da stabilire
- Mostra sull'evoluzione degli Ospedali nei secoli: Aula Magna o Chiesa dell'Ospedale "Maggiore della Carità" (responsabile: don PierDavide Guenzi)
- Mostra curata dall'Associazione «Noi come voi» di Galliate con ragazzi portatori di handicap. Mostra di pittura e scultura sul tema del dolore di Cristo e dell'uomo e sulla speranza cristiana (responsabile: Benedetta Sereno in Clerici). Luogo: da stabilire
- Visite al Battistero, al Duomo e ai musei della Canonica nella memoria e nella struttura del Catecumenato della Chiesa antica celebrato nella notte di Pasqua (responsabile: Paolo Monticelli)
- Visita animata alla Cupola di San Gaudenzio con testi e immagini della Passione di Cristo nell'arte (responsabile: Gianni Dal Bello)

- Sette gigantografie del Sacro Monte di Varallo e una gigantografia dell'affresco della Madonna delle Grazie di Varallo Sesia esposte in Piazza Duomo a partire da venerdì 7 aprile 2006 in apertura della settimana santa

A.5.2. «Ascoltare». Percorso musicale: i concerti

- Sette gigantografie del Sacro Monte di Varallo e una gigantografia dell'affresco della Madonna delle Grazie di Varallo Sesia esposte in Piazza Duomo a partire da venerdì 7 aprile 2006 in apertura della settimana santa
- Conservatorio «G. Cantelli»: studio filologico ed esecuzione di brani della Settimana santa di maestri novaresi del settecento (responsabile: M° Ettore Borri)
- Coro e orchestra della Cattedrale: da definire (responsabile: M° Paolo Monticelli)
- Piccoli cantori di Santa Maria: da definire (responsabile: M° Alberto Veggiotti)
- «Messa da Requiem» di W. A. Mozart, Civico Istituto Brera, (responsabile: Prof.ssa Antonella Panighini)
- «Stabat Mater» di Giovanni Pergolesi e «Magnificat» di Ambrogio Bissone, Orchestra Barocca “Città di Novara” (Domenica delle Palme, domenica 9 aprile) (responsabile: Prof.ssa Patrizia Bellofiore)
- «Sinfonia da Chiesa» di Andrea Stefano Fiorè; «Lamentazioni della Settimana Santa» di Giuseppe Maria Vaccari; «Mottetto a voce sola ed archi ad ogni tempo» di Giovanni Battista Somis, Ensemble Isabella Leonarda (responsabile: Prof.ssa Patrizia Bellofiore)
- Concerto dei ragazzi portatori di handicap del Servizio minori educativa territoriale handicap (referente: Ass. Mario Ferullo)
- «Via Crucis» di Franz Liszt eseguito dalla Corale di Galliate «Santa Cecilia» (responsabile: M° Paolo Beretta)
- «Le sette parole di Cristo in croce» di Giuseppe Saverio Raffaele Mercadante eseguite dalla Corale di Trecate «San Gregorio Magno» (responsabile: M° Mauro Trombetta)
- «Passione secondo Giovanni» di J. S. Bach, venerdì 7 aprile in Duomo con coro e orchestra del Coccia (responsabile: M° Carlo Pesta)
- «Concerto di Pasqua» giovedì 20 aprile 2006 con musiche di W.A. Mozart in occasione dell'anno mozartiano, Teatro Coccia, (responsabile: M° Carlo Pesta)

A.5.3. «Rappresentare». Percorso teatrale: sacre rappresentazioni, musical e interpretazioni di testi

Sacre rappresentazioni e Musical

- Associazione «Persona»: «Et elevatus est» (responsabile: Gianni Dal Bello)
- Associazione «Persona»: «San Giuseppe Maria Gambaro» (responsabile: Gianni Dal Bello)

- Compagnia «Stupor Mundi»: «Gesù: forte come la morte è l'amore» (responsabile: Federico Leonardi)
- Compagnia teatrale «La Goccia»: «Jesus Christ Superstar» (responsabile: Francesco Romussi di Vigevano), 28 aprile Teatro Coccia

Testi sacri interpretati

- «Vergine Madre» di Lucilla Giagnoni: un percorso su alcune figure della Divina commedia di Dante Alighieri
- «Giobbe» di Carlo Rivolta
- Testi della tradizione cristiana sul tema della Passione: associazione «Persona» e Conservatorio «G. Cantelli» (responsabili: Gianni Dal Bello e M° Ettore Borri)
- «Via Crucis, testimoni oculari» di Angelo Franchini
- Rappresentazione presso l'Aula Magna dell'Ospedale "Maggiore della Carità" (responsabile: don PierDavide Guenzi)

A.5.4. «Immaginare». Percorso cinematografico: le interpretazioni sulla figura di Gesù

Per le scuole superiori di Novara

Referente: don Franco Finocchio

- Visione di tre film che hanno interpretato la figura di Gesù Cristo (consulenza nazionale: ACEC): Il Vangelo secondo Matteo (restaurato recentemente) di PierPaolo Pasolini; Gesù di Nazaret di Franco Zeffirelli; The Passion of Christ di Mel Gibson.
- Dibattiti in classe
- Questionari brevi e semplici tutte le settimane sul tema del venerdì sera, affrontato nella tavola rotonda proposta al pubblico giovanile (v. Paragrafo A.5.5)

Sale cinematografiche

- Predisposte nelle mattinate per i giovani delle superiori (Cinema Vip)
- Inserimento nella programmazione per Cineforum cittadino la sera in sale cittadine e della provincia

A.5.5. «Riflettere». Percorso delle tavole rotonde

Quattro venerdì di quaresima: l'escatologia cristiana e laica sul tema dei «Novissimi»

Questa parte è affidata alle capacità ideative e organizzative de *La Nuova Regaldi* e rientra nel cammino delle Giornate di spiritualità e cultura (

Il tema è quello della relazione tra l'esperienza terrena e la speranza ultraterrena. Il tracciato simbolico è offerto dalla teologia cristiana dei «Novissimi» e dalla Divina commedia di Dante Alighieri. La modalità realizzativa sarà quella di tavole rotonde con l'intervento di un esperto del tema (teologo o biblista), di un personaggio famoso del mondo dei media e di un testimone diretto dell'esperienza evocata. Il calendario

provvisorio degli incontri è indicato nella tabella A.1. Ulteriori informazioni sono riportate nel Paragrafo 2.3.5.

Tabella A.1 Programma provvisorio degli incontri quaresimali compresi nel cammino delle *Giornate di spiritualità e cultura* 2005-2006

Data	Luogo	Tema	Relatori
Venerdì 03 mar 2006	Novara, Auditorium <i>Aldo Del Monte</i>	Inferno: il male che annienta l'uomo. L'Inferno e gli "inferni" delle pagine della cronaca	Da definire
Venerdì 10 mar 2006	Novara, Auditorium <i>Aldo Del Monte</i>	Purgatorio: la sofferenza che purifica e trasforma	Da definire
Venerdì 17 mar 2006	Novara, Auditorium <i>Aldo Del Monte</i>	Paradiso: la ricerca della felicità, il dono della salvezza	Da definire
Venerdì 14 mar 2006	Novara, Auditorium <i>Aldo Del Monte</i>	Giovanni Paolo II, testimone di speranza e annunciatore della salvezza del paradiso negli inferni e nei purgatori della terra	Da definire

Quinto venerdì di quaresima (31 marzo 2006)

È previsto un incontro che faccia sintesi del percorso di riflessione delle serate e del percorso cinematografico. Vi è la volontà di coinvolgere direttamente Mel Gibson, regista del film *The Passion of Christ*. La responsabilità di ideare e gestire questo incontro è affidata a *La Nuova Regaldi*.

A.5.6. «Celebrare». Percorso liturgico

Veglie di preghiera

- Veglia per i missionari martiri: Ufficio missionario (responsabile: don Mario Bandera): venerdì 24 marzo
- Veglia delle Palme, Pastorale giovanile (responsabile: don Brunello Floriani) sabato 8 aprile

Processioni

Venerdì santo, 14 aprile, sette processioni verso il Duomo che interpretino varie attenzioni per la nostra società: il mondo dell'associazionismo in genere, il mondo dell'accoglienza, dei disabili, degli anziani, dei malati, dei minori e dei giovani. Primo momento, una liturgia all'interno delle sette chiese; secondo momento, processione silenziosa; terzo momento, in piazza Duomo, una liturgia; quarto momento, in Duomo, liturgia conclusiva con il Vescovo

L'annuncio della Pasqua

- Presso il Cimitero cittadino, il mattino di Pasqua di domenica 16 aprile alle ore 7,30: momento liturgico: annuncio del risorto tra i «sepolcri/tombe» di Novara con un'icona esposta che rappresenti la scena

della discesa agli inferi e della resurrezione di Cristo. Presenza di donne che portano l'icona del risorto, con oli aromatici e le lampade accese.

- Dopo l'annuncio del Risorto, processione verso san Nazzaro della Costa dove si celebrano le Lodi di Pasqua

A.5.7. «Sostenere». Percorso solidale

- Il Vescovo indicherà un destinatario delle offerte raccolte nell'ambito della solidarietà internazionale
- Raccolta di offerte provenienti dai partecipanti ai vari momenti proposti dal Progetto «Passio. Cultura e arte attorno al mistero pasquale»
- Apertura di un Conto Corrente bancario apposito per i fondi raccolti
- Presentazione del complessivo dell'offerta raccolta in tutti gli eventi e presentata ufficialmente in conferenza stampa

A.5.8. «Approfondire». Percorso formativo

- Coinvolgimento di tutti gli attori del progetto per aiutarli ad entrare nel «caso serio» di Gesù di Nazareth
- Incontri di formazione sul tema della Passione di Gesù: laboratori biblici di studio sul tema della Passione di Cristo da tenersi a *La Nuova Regaldi* (circa sei incontri) da ottobre a febbraio (prima della quaresima) da parte di don Silvio Barbaglia

A.6. *Percorsi da realizzarsi in Valsesia*

I percorsi sono ancora in fase di elaborazione a cura del gruppo operante presso il Sacro Monte di Varallo e di azione culturale in Valsesia (v. Paragrafo 3.10).

A.7. *Pubblicità e documentazione sui due centri di Novara e Valsesia*

- Elaborazione, per opera dell'editrice Interlinea, di un «Catalogo di Passio 2006» che riporti tutti gli aspetti relativi al progetto con gli appuntamenti in calendario
- Depliant di tutti gli appuntamenti in calendario da distribuirsi in modo capillare
- Giornali di associazioni per inserzione
- Cinque striscioni collocati in punti strategici nella città di Novara e a Varallo Sesia
- Manifesti 0,70 x 1,00 m. e 6,00 x 3,00 m. per la città di Novara e per i vicariati dell'Ovest Ticino, Borgomanero, Arona e Valsesia (parrocchie e comuni)
- Sito *internet* www.passionovara.it

A.8. *Situazione economica*

- il Progetto sarà sponsorizzato da enti locali (Regione, Province, Comuni), banche, fondazioni e sponsor privati

- necessità di elaborare *budget* settoriali per ogni iniziativa e *budget* globale
- la raccolta che scaturirà dalla gente che fruirà delle proposte del progetto andrà in beneficenza secondo la volontà del Vescovo

B. Vantaggi per i soci: copertura assicurativa

I soci in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno 2004-2005 sono coperti da una Polizza multirischi persona, avente le caratteristiche descritte nei seguenti paragrafi.

Oggetto dell'assicurazione

Sulla scorta delle definizioni e delle norme di cui al fascicolo a stampa Mod. C/20 A – Ed. 01/2002 e dell'identificazione delle garanzie prestate di cui al modulo a stampa “uno infortuni” ..., che la Contraente dichiara di conoscere ed accettare, nonché delle precisazioni, deroghe e condizioni particolari che seguono, la sottoscritta Società assicura contro gli infortuni le persone di cui alla successiva descrizione dei rischi assicurati, per i massimali individuali di garanzia e dietro pagamento del relativo premio pure come più avanti indicati.

Descrizione dei rischi assicurati

Le garanzie del contratto si intendono esclusivamente per gli infortuni subiti dai soci dell'Associazione Contraente (costituita ai sensi D.L. 4/12/97 n° 460 sugli Enti non commerciali), mentre si dedicano a tutte le attività istituzionali dell'Assicurazione stessa che statutariamente ha “finalità di carattere pedagogico e culturale, declinando la forza profetica del Verbo evangelico con le grandi sfide contemporanee e... vuole promuovere un Progetto culturale che sappia interagire con la molteplicità dei doni di ciascuno e che offra luoghi di formazione capaci di leggere le grandi domande di senso dei giovani, avendo come punto di riferimento la parola del Vangelo interpretata dall'esperienza ecclesiale”; allo scopo potrà promuovere ed organizzare conferenze, mostre, spettacoli, concerti, concorsi, corsi, attività culturali di socializzazione quali incontri, gite e/o passeggiate ed in genere ogni attività utile al raggiungimento dei propri scopi sociali.

Le garanzie sono operanti anche:

- durante la permanenza degli stessi soci nei locali della Sede dell'Associazione, compresa la piccola manutenzione degli stessi;
- durante la loro partecipazione a tutte le attività e manifestazioni connesse ai fini istituzionali dell'Ente Contraente come sopra precisati, secondo calendari e programmi dallo stesso predisposti.

Per l'identificazione e conferma della mansione svolta dall'infortunato all'atto del sinistro, farà fede la prova della sua inclusione negli appositi registri dalla Contraente nonché la dichiarazione della stessa comprovante l'incarico cui il socio attendeva.

Prospetto assicurati, garanzie prestate

- Massimale per morte: €5.165,00;
- Massimale per invalidità permanente totale: €10.330,00;

- Massimale per rimborso spese di cura, etc.: €1.550,00.

C. Vantaggi per i soci: esercizi convenzionati

La Nuova Regaldi ha stipulato convenzioni con gli esercizi riportati in Tabella C.1, che praticheranno uno sconto sugli acquisti/consumazioni ai soci dietro esibizione della *Regaldi Card 2004-2005*. Si stanno prendendo contatti con vari ulteriori esercizi commerciali in Diocesi (librerie, cinema, pizzerie, centri sportivi, palestre, piscine, stagioni teatrali, videoteche, negozi di articoli sportivi, abbonamenti a giornali, musei civici, case editrici, agenzie turistiche o altro) per ampliare e diversificare il pacchetto dei vantaggi offerti ai soci.

Tabella C.1 Esercizi convenzionati con *La Nuova Regaldi* e sconti praticati ai soci dietro esibizione della *Regaldi Card 2004-2005*

Esercizio	Sconti praticati
Ristorante e Pizzeria <i>Il Giardino dei Glicini</i> (Via Solaroli, 6 – Novara)	5% (pizzeria) - 10% (ristorante)
Pizzeria <i>Al Marechiaro</i> (Via Fratelli Rosselli, 11A – Novara)	10 %
Pizzeria Ristorante <i>Centro</i> (Corso Cavallotti, 9 – Novara)	10 % (esclusi i buoni pasto)
Bar birreria <i>Ramlìn</i> (Via Degli Avogadro, 5 – Novara)	20 %
Libreria <i>Paoline</i> (via San Gaudenzo, 8 - Novara)	15% sui libri edizioni Paoline e San Paolo 10% sugli altri libri
Libreria <i>Casa del Libro</i> , di Matilde Lazzarelli (via Rosselli, 45 – Novara)	10% ad eccezione dei testi scolastici e parascolastici, dizionario <i>Rocci</i> greco-italiano e per gli acquisti inferiori a €5,00
Libreria <i>Rescalli</i> , (via Dei Mille, 1/D – Novara)	10% su tutti i libri in vendita
Libreria <i>Delle Ore</i> , (via Ferrucci, 81 – Novara)	20% su tutti i libri in offerta speciale

Esercizio	Sconti praticati
<i>Policaro Libri</i> (via Dei Mille, 14/C – Novara)	15% su - libri Mondadori - libri per ragazzi Sono tassativamente esclusi dallo sconto i testi scolastici e i testi giuridici
Editrice <i>Interlinea</i> (Via Pietro Micca, 24 – Novara)	30% su tutti i prodotti
Nuova Tipografia <i>San Gaudenzio</i> (Via Pigafetta, 24 – Novara)	15% su tutti i prodotti e servizi
<i>Eikon Italia</i> (Stampa digitale) (Via Pigafetta, 24 – Novara)	20% su tutti i prodotti e servizi
<i>Interlinea on line</i> (Via Pietro Micca, 24 – Novara)	20% per acquisti di spazi pubblicitari sul sito <i>internet</i> www.novaraonline.it
CSI <i>Centro Sportivo Italiano</i> , Comitato Provinciale di Novara (Via Puccini, 11 – Novara)	- Tessera socio/atleta CSI €5,50 (invece che 10,50) - Iscrizione gratuita a corsi formativi per arbitri di calcio a 5 e pallavolo - Attivazione gratuita alla compagnia telefonica TELE2 - €2,00 garantiti di traffico telefonico alla consegna della tessera associativa - 20% di sconto sulla partecipazione a tornei e campionati invernali ed estivi di calcio a 5 e pallavolo gestiti ed organizzati da CSI (offerta valida per un gruppo squadra in cui ivi siano almeno 5 soci de <i>La Nuova Regaldi</i>) - eventuale adesione gratuita alla società <i>La Nuova Regaldi</i> che desideri partecipare ai campionati e tornei a partire dal 2003
<i>Settimanale diocesano</i> (Stampa Diocesana Novarese s.r.l.)	50% annuo per i soci de <i>La Nuova Regaldi</i> che iniziano un nuovo abbonamento al settimanale
<i>Corriere di Novara</i>	50% annuo per i soci de <i>La Nuova Regaldi</i> che iniziano un nuovo abbonamento al bisettimanale

Esercizio	Sconti praticati
<i>Aggiornamenti Sociali</i> Mensile di ricerca e d'intervento sociale di ispirazione cristiana (S. Fedele Edizioni, Milano)	Abbonamento gratuito per gli iscritti al Progetto diocesano di formazione all'impegno politico <i>Agorà</i> (rivolgersi al Responsabile del Progetto, Stefano Ferrari <i>dalberg@tiscalinet.it</i>)
<i>Avvenire</i> Quotidiano di ispirazione cattolica	Spedizione gratuita per 3 mesi in visione per i soci (rivolgersi a don Silvio Barbaglia <i>sbar@libero.it</i>)
